



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
FACOLTÀ DI INGEGNERIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
a ciclo unico
IN
INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
Classe LM-04
(Lauree in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura)

Coorte A.A. 2013/14

Sommario

| | |
|---|-----------|
| PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI | 3 |
| ART. 1 - DENOMINAZIONE, CLASSE DI APPARTENENZA, SEDE E DURATA | 3 |
| ART. 2 - TESTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO | 3 |
| ART. 3 - ORGANO RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO | 3 |
| ART. 4 - SERVIZI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO | 3 |
| PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | 4 |
| ART. 5 - SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO | 4 |
| ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE | 4 |
| ART. 7 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA | 6 |
| ART. 8 - PIANI DI STUDIO | 8 |
| ART. 9 - PROGRAMMI DI DOPPIA LAUREA | 8 |
| ART. 10 - OBBLIGHI DI FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ | 8 |
| ART. 11 - ATTIVITÀ A LIBERA SCELTA DALLO STUDENTE | 8 |
| ART. 12 - STAGE E TIROCINIO | 8 |
| ART. 13 - ESAMI E VALUTAZIONI FINALI DI PROFITTO | 9 |
| ART. 14 - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO | 11 |
| PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI | 13 |
| ART. 15 - CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DI CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRA UNIVERSITARIE DEBITAMENTE CERTIFICATE | 13 |
| ART. 16 - CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI | 13 |
| ART. 17 - CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE ACQUISITE DURANTE PERIODI DI STUDIO PRESSO UNIVERSITÀ STRANIERE | 14 |
| ART. 18 - AMMISSIONE AD ANNI SUCCESSIVI | 15 |
| ART. 19 - CERTIFICAZIONI | 15 |

Allegato n. 1 – Scheda Unica Annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

Allegato n. 3 – Elenco propedeuticità

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico (C.d.L.M.) in Ingegneria Edile-Architettura, attivato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e coordinato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia, appartiene alla classe LM-4 delle Lauree Magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del corso di laurea è di cinque anni.

Art. 2 - Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il C.d.L.M. in Ingegneria Edile-Architettura, sono disciplinati dal presente Regolamento, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento Studenti, dal Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale degli studenti, dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli Didattici, dal Regolamento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, dal Regolamento della Facoltà di Ingegneria.
2. I regolamenti di cui al precedente comma sono presenti nel sito web dell'Università ai seguenti indirizzi:
 - <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>
 - http://ingegneria.unipv.it/organizzazione/Regolamento_Facolta_Ingegneria.pdf
 - <http://dicar.unipv.eu/site/home/dettaglio-home/documento730002779.html>
3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dallo Statuto e dai Regolamenti indicati all'art. 2, la struttura responsabile del Corso di Studio è il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura che ha delegato alla Facoltà di Ingegneria le funzioni di coordinamento didattico ai sensi dell'art. 25 e 26 dello Statuto. La struttura preposta al coordinamento didattico ed organizzativo del Corso di Studio, nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento e della Facoltà sopraindicati, con particolare riferimento agli aspetti indicati nell'art. 4 del Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli Didattici, è il Consiglio Didattico di Ingegneria Edile-Architettura, nel seguito indicato come Consiglio Didattico.
2. Il presidente della Facoltà, il direttore del Dipartimento, il presidente del Consiglio Didattico, il referente del corso di studio, la composizione del Presidio di Qualità, la composizione della Commissione del riesame, sono indicati nel sito web della Facoltà di Ingegneria (<http://ingegneria.unipv.it/organizzazione/organi.php>)

Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

1. I servizi amministrativi di supporto al Corso di Studio sono:
 - La Segreteria Studenti che si occupa della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria Studenti si trovano in Via Ferrata 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/area-didattica-e-servizi-agli-studenti/servizio--segreterie-studenti/segreteria--di-ingegneria/articolo785.html>

- Il Centro Orientamento (C.OR.) che gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>
- La Segreteria della Presidenza di Facoltà, il cui sito è consultabile alla pagina: <http://www-3.unipv.it/ingegneria/organizzazione/sedi.php>
- La Segreteria del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura il cui sito è consultabile alla pagina: <http://dicar.unipv.eu/site/home.html>

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. La Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio, estratta dalla Banca Dati ministeriale, è riportata nell'allegato 1.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

A) Requisiti

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - diploma di scuola media superiore;
 - titolo di studio conseguito all'estero dopo almeno 12 anni di scolarità e riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente.
2. Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura è a numero programmato a livello nazionale, pertanto l'immatricolazione, ivi compresa quella degli studenti non comunitari residenti all'estero ai sensi del DPR n. 394/1999 e successive modifiche, è subordinata al verificarsi delle tre condizioni sotto indicate:
 - sostenimento di una prova d'ingresso, di uguale contenuto presso tutte le università italiane;
 - collocazione in un'unica graduatoria nazionale di merito che viene redatta tenuto conto dei posti definiti per ciascuno dei corsi di laurea e alle opzioni espresse;
 - ottenimento di un punteggio uguale o maggiore a venti (20).
3. Per l'immatricolazione al C.d.L.M. è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda la matematica e la lingua inglese.

Per la **matematica** le conoscenze richieste sono le seguenti:

Aritmetica ed algebra: Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni, decomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado o ad esse riducibili. Sistemi di equazioni di primo grado. Equazioni e disequazioni razionali fratte e con radicali.

Geometria: Segmenti ed angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, circonferenze, cerchi, poligoni regolari) e relative lunghezze ed aree. Proprietà delle principali figure geometriche solide (sfere, coni, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi) e relativi volumi ed aree della superficie.

Geometria analitica e funzioni numeriche: Coordinate cartesiane. Concetto di funzione. Equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici (circonferenze, ellissi, parabole). Grafici e proprietà delle funzioni elementari (potenze, logaritmi, esponenziali). Calcoli con l'uso dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.

Trigonometria: Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente. Le principali formule trigonometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione). Equazioni e disequazioni trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.

Per la **lingua inglese**, il livello di conoscenza richiesto corrisponde al livello di soglia B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa. Pertanto, coloro che intendono immatricolarsi a questo corso di laurea devono sottoporsi ad una verifica, obbligatoria ma non selettiva, delle loro conoscenze della lingua inglese.

Le modalità di accertamento della conoscenza della lingua sono specificate nel paragrafo successivo. La conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata all'atto dell'immatricolazione al Corso di Laurea attraverso idonea certificazione. L'elenco delle certificazioni riconosciute idonee dalla Facoltà e approvate d'ufficio è riportato all'art. 19 del presente Regolamento.

4. Eventuali carenze nel possesso delle conoscenze di cui al comma precedente non pregiudicano la possibilità di immatricolazione che, in questo caso, può avvenire con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere annullati entro la fine (30 settembre) del primo anno di corso; se non annullati entro tale data lo studente viene iscritto come ripetente.

B) Verifica della preparazione iniziale dello studente

5. Gli studenti che intendono immatricolarsi al C.d.L.M. in Ingegneria Edile-Architettura devono sottoporsi ad una prova d'ingresso che verifica le proprie conoscenze scientifiche, nonché delle proprie capacità logiche e di comprensione verbale. La prova è anche finalizzata all'accertamento dell'adeguata preparazione iniziale nella matematica.
6. Il contenuto della prova di ammissione, d'identico contenuto su tutto il territorio nazionale, è predisposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. 12 giugno 2013 n. 449, art. 5) avvalendosi di Cambridge Assessment per la formulazione dei quesiti e di una commissione di esperti per la relativa validazione.
7. La prova consiste nella soluzione di 60 quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, di cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di, cultura generale (5 quesiti), ragionamento logico (25 quesiti), storia (12 quesiti), disegno e rappresentazione (10 quesiti), matematica e fisica (8 quesiti).
8. Gli studenti, che non avranno risposto correttamente ad almeno 5 quesiti nell'argomento di matematica e fisica, dovranno immatricolarsi con la prescrizione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la matematica. Essi dovranno frequentare il corso di tutorato in Matematica, organizzato dalla Facoltà di Ingegneria nel mese di settembre, al termine del quale si terrà una verifica il cui positivo superamento annullerà il debito. Per coloro che non avranno superato la verifica, il debito formativo permarrà; potranno accedere ai relativi e regolari appelli di esame solo dopo aver superato, a propria scelta, uno tra gli esami di "Geometria" o di "Analisi Matematica 1". Il mancato superamento del debito precluderà l'accesso al successivo anno di corso.
9. La prova non selettiva finalizzata alla verifica della conoscenza della lingua inglese consiste nella soluzione di 60 quesiti suddivisi per tre livelli (20 per il livello "principiante", 20 per il livello "elementare" e 20 per il livello "intermedio"). Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di 1 punto, ogni risposta sbagliata o non data comporta l'attribuzione di 0 punti. La prova si intende superata positivamente - quindi senza attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi - se il punteggio ottenuto dallo studente è pari ad almeno 42 punti.
10. Ai fini della valutazione se l'immatricolazione debba avvenire con la prescrizione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il criterio adottato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia prende in considerazione, indipendentemente dal punteggio

complessivo, i risultati ottenuti nella sezione 1 (matematica) e nella sezione 5 (inglese). In particolare:

- l'immatricolazione avviene senza obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la matematica se lo studente risponde correttamente ad almeno 10 domande su 20 nella sezione 1 "matematica".
 - l'immatricolazione avviene senza obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la lingua inglese se lo studente risponde correttamente ad almeno 21 domande su 30 nella sezione 5 "inglese".
11. Sono esonerati dall'obbligo di sostenere la sezione del test dedicata all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e possono immatricolarsi al Corso di Studio senza OFA per la lingua inglese gli studenti che possano dimostrare la conoscenza della lingua inglese a livello B1, esibendo una delle certificazioni riconosciute idonee dalla Facoltà e riportate all'art. 19 del presente Regolamento o con certificazione di livello superiore.
12. La conoscenza della lingua inglese è ritenuta sufficiente se il trasferimento o il passaggio avvengono con convalida di almeno 3 CFU acquisiti nel Corso di Studio di provenienza in esami di profitto di insegnamenti di inglese. Il possesso di un sufficiente livello di conoscenza della lingua inglese può essere attestato anche presentando idonea certificazione, come da elenco riportato all'art. 19, o con certificazione di livello superiore.

C) Modalità di annullamento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

13. L'OFA determinato da carenze nelle conoscenze della matematica implica la necessità che lo studente si impegni in attività didattiche integrative (ad es. specifici insegnamenti di recupero tenuti nel mese di settembre, eventuali ulteriori insegnamenti rispetto a quelli previsti per il corso di laurea tenuti durante i semestri di lezione, attività di tutorato) organizzate dalla Facoltà al fine di colmare le lacune accertate entro l'inizio della prima sessione di esami.

L'OFA può essere annullato:

- superando la prova di matematica (analoga per tipologia a quella affrontata nel test di settembre) che si tiene al termine dell'insegnamento di recupero tenuto nel mese di settembre (l'ammissione alla prova è subordinata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni);
 - superando, come primo esame, almeno uno degli esami relativi alle discipline matematiche impartiti durante il primo semestre del primo anno;
14. L'OFA determinato da carente conoscenza della lingua inglese implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua anche avvalendosi degli insegnamenti organizzati a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo.

L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla segreteria studenti un'idonea certificazione, come da elenco riportato all'art. 19, o con certificazione di livello superiore;
 - superando l'esame che si svolge al termine degli insegnamenti organizzati dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo;
15. Fin tanto che l'OFA per la matematica non è annullato con una delle modalità di cui al precedente comma 19, lo studente non può sostenere esami di profitto di discipline diverse da Analisi o Geometria).

Art. 7 - Organizzazione didattica

1. Le attività formative previste dal corso di laurea danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente.

2. L'impegno complessivo medio di apprendimento, sostenuto in un anno da uno studente iscritto a tempo pieno, è fissata convenzionalmente in 60 CFU.
3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, salvo che per le attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. L'attività didattica è organizzata secondo diverse forme: lezioni, esercitazioni ed attività pratiche. Per ciascun insegnamento la suddivisione delle ore di didattica nelle tre forme sopra indicate è stabilita dal docente sulla base dei CFU attribuiti all'insegnamento stesso, prendendo come riferimento i seguenti valori medi:
 - 1 CFU = 10 ore di lezione frontale;
 - 1 CFU = 24 ore di esercitazione;
 - 1 CFU = 20 ore di attività pratiche.
4. Sono da considerarsi pratiche tutte le attività didattiche che comportino un approccio diretto alla fisicità degli aspetti trattati (attività di laboratorio o sul campo, visite guidate ad impianti o ad aziende, illustrazione di progetti, ecc.) e che richiedano da parte dello studente una modesta attività di rielaborazione al di fuori delle ore di svolgimento dell'attività stessa.
5. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
6. I crediti acquisiti non sono ritenuti soggetti ad obsolescenza durante la carriera dello studente, indipendentemente dalla sua durata, fatti salvi i casi di decadenza o di rinuncia agli studi, per i quali, in caso di re-iscrizione, la convalida dei crediti acquisiti è subordinata, fra l'altro, ad una valutazione della loro eventuale obsolescenza da parte del Consiglio Didattico (vedi successivo art. 16). In casi particolari ben motivati, l'obsolescenza di crediti formativi relativi a specifiche attività formative può essere deliberata dal Consiglio Didattico, sentito il parere del Comitato direttivo della Facoltà. La delibera di obsolescenza riporta l'indicazione delle modalità per il recupero dei crediti obsoleti, stabilendo le eventuali prove integrative che lo studente deve sostenere a tal fine.
7. L'organizzazione didattica dei corsi di studio è semestrale e l'anno accademico è diviso nei seguenti periodi didattici:
 - a) 1° semestre: almeno 14 settimane di didattica frontale a partire dalla fine di settembre/inizio di ottobre
 - b) sessione di esami invernale: 5-6 settimane (gennaio-febbraio)
 - c) 2° semestre: almeno 14 settimane di didattica frontale a partire dall'inizio di marzo
 - d) sessione di esami estiva: 5-6 settimane (giugno-luglio)
 - e) sessione di esami autunnale: 3-4 settimane (settembre)
8. Ogni anno, entro il mese di maggio, il Comitato direttivo della Facoltà delibera le date di inizio e di fine dei periodi di cui al comma precedente (calendario delle attività didattiche) per l'anno accademico successivo; il calendario approvato è pubblicato sul sito web della Facoltà.
9. Per la prova finale di conseguimento del titolo (Esame di Laurea) sono previste 6 sessioni all'anno che, orientativamente, si tengono nei mesi di febbraio, aprile, luglio, settembre, novembre e dicembre. Ogni anno, entro il mese di dicembre, il Comitato direttivo della Facoltà delibera le date degli esami di Laurea; il calendario approvato è pubblicato sul sito web della Facoltà.
10. Ogni anno, entro le scadenze stabilite per la compilazione della Scheda Unica Annuale, sono pubblicati l'orario delle lezioni per entrambi i semestri dell'a.a. successivo, insieme all'indicazione delle aule dove queste verranno tenute, nonché il calendario dettagliato degli esami di profitto per tutte le sessioni.

Art. 8 - Piani di studio

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.
2. I piani di studio compilati conformemente a quelli indicati nell'allegato 2 al presente Regolamento e alle scelte in essi consigliate (*piani degli studi standard*) sono approvati d'ufficio.
3. Lo studente ha la facoltà di presentare un piano degli studi diverso (*piano degli studi individuale*), che deve comunque soddisfare i requisiti stabiliti dall'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi indicati nel regolamento del corso di studio. I piani degli studi individuali devono essere approvati dal Consiglio Didattico che può delegare il loro esame e la loro approvazione a Commissioni a ciò deputate o a singoli docenti.
4. L'inserimento nel piano degli studi delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, di cui all'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, è disciplinato dal successivo art. 11.
5. Lo studente che si avvalga della facoltà di iscriversi a tempo parziale, nelle ipotesi previste dall'art. 53 del Regolamento didattico di Ateneo e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Studenti e dal Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale degli studenti, deve presentare, per l'approvazione del Consiglio Didattico, un piano degli studi coerente con la durata scelta per il Corso di Laurea.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura dal 2011 è attivo un Double Degree in Building engineering and architecture con la Tongji University di Shanghai il cui contingente è fissato annualmente in base agli accordi tra le due istituzioni.

Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Il progetto formativo del corso di laurea presuppone che lo studente frequenti l'attività didattica nelle sue diverse forme.
2. Particolari modalità di verifica della frequenza possono essere rese operative per attività di laboratorio o sperimentali, su proposta dei rispettivi docenti, approvata dal Consiglio Didattico.
3. Per i laboratori progettuali la frequenza è obbligatoria e dovrà essere attestata per ogni studente entro il 31 ottobre di ciascun anno accademico. La frequenza ai laboratori progettuali non potrà essere inferiore all'80% delle ore previste per tali attività.
4. Il Consiglio Didattico può fissare vincoli di propedeuticità per gli insegnamenti per i quali sia ritenuto necessario. L'esistenza della propedeuticità è indicata nella scheda dell'insegnamento pubblicata sul sito-web della Facoltà.
5. Non possono essere fissate propedeuticità fra insegnamenti dello stesso anno di corso.
6. In caso di propedeuticità fra insegnamenti lo studente non può sostenere l'esame sotto vincolo di propedeuticità fino a quando non ha superato l'esame ad esso propedeutico.
7. Le eventuali propedeuticità stabilite dal Consiglio Didattico sono indicate nell'allegato 3.

Art. 11 - Attività a libera scelta dallo studente

1. Per le attività formative autonomamente scelte dallo studente di cui all'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04 (TAF di tipo D), il Consiglio Didattico propone all'interno dell'offerta formativa una lista di insegnamenti tra cui scegliere.

Art. 12 - Stage e tirocinio

1. La Facoltà di Ingegneria organizza e gestisce, attraverso la Commissione Tirocini, attività di tirocinio didattico curriculare (prevista come attività opzionale dai piani di studio standard

- del C.d.L.M. in Ingegneria Edile-Architettura o ricompresa tra le attività del Laboratorio di tesi di laurea) per offrire una possibilità di contatto con il mondo del lavoro.
2. Il numero dei CFU attribuiti all'attività di stage è commisurato all'effettiva attività svolta in Azienda;
 3. Il periodo di svolgimento dello stage deve essere tale da non impedire allo studente tirocinante in corso una proficua partecipazione alle attività didattiche degli insegnamenti posti nel suo piano di studi.
 4. L'accesso al tirocinio è consentito agli studenti che abbiano acquisito almeno 200 CFU.
 5. Ogni studente tirocinante è assegnato dal referente del Consiglio Didattico per la valutazione delle convenzioni di tirocinio ad un docente (tutore universitario) e svolge la propria attività in un'azienda pubblica o privata, seguito da un tutore aziendale, secondo quanto previsto dal programma formativo stabilito e nel rispetto degli obblighi del tirocinante come riferiti nella Convenzione fra Università e azienda per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.
 6. Il tutore universitario provvede alla individuazione della azienda in cui inserire lo studente tirocinante, alla definizione del programma formativo in accordo con il tutore aziendale e cura il necessario interfacciamento con la Commissione Tirocini di Facoltà. L'azienda non ha facoltà di selezionare gli studenti tirocinanti assegnati.
 7. E' responsabilità del tutore universitario verificare, in accordo con il tutore aziendale, le condizioni di fattibilità del programma formativo, l'evoluzione della sua attuazione e la verifica finale.
 8. E' responsabilità del tutore universitario verificare che i prerequisiti di inizio delle attività di tirocinio, così come i vincoli sulla durata e la loro corrispondenza ai CFU assegnati all'attività di tirocinio, siano rispettati.
 9. Il supporto amministrativo all'attività di tirocinio è garantito dalla Segreteria della Presidenza di Facoltà.

Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto

A) Norme generali

1. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di crediti si concludono con una valutazione. Questa è espressa da Commissioni, comprendenti il responsabile dell'attività formativa e costituite secondo le norme contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Nel Corso di Laurea non possono essere previsti, in totale, più di 30 esami o valutazioni finali di profitto. Nel conteggio vanno considerate le attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami (o valutazioni finali di profitto) relativi alle attività scelte dagli studenti vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una sola unità, anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto. L'insieme delle attività formative di cui alle lettere c), d), e) del comma 5 dell'art. 10 del D.M. 270/2004 non rientra nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non dovranno comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
3. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli integrati e coordinati, affidati a docenti diversi, la valutazione complessiva finale del profitto è fatta collegialmente da tutti i docenti titolari dei moduli. E' ammesso che la valutazione si svolga in fasi separate, anche relative a distinte parti del programma ed effettuate anche in tempi diversi, purché la decisione finale complessiva che dà esito al superamento dell'esame, sia collegiale.
4. Per tutti gli insegnamenti, indipendentemente dal semestre in cui sia stata svolta l'attività didattica, gli appelli di esame sono distribuiti nelle tre sessioni invernale, estiva e autunnale.
5. Il numero minimo degli appelli e l'attivazione di eventuali appelli straordinari sono disciplinati, nel rispetto delle disposizioni di carattere generale del Regolamento Didattico di Ateneo, nella successiva sezione "Modalità".

6. Gli appelli nelle diverse sessioni sono distribuiti secondo un calendario coordinato dal Consiglio Didattico con il supporto della segreteria di Presidenza.
7. Il calendario degli appelli, relativo a tutte le sessioni d'esame e a tutti gli insegnamenti tenuti nell'anno accademico in corso, è pubblicato sul sito web della Facoltà nei termini di cui al precedente art. 7.
8. Dopo la pubblicazione del calendario degli appelli non sono ammesse modifiche, salvo che per casi di comprovata necessità, da documentare con istanza scritta rivolta al presidente della Facoltà. In ogni caso, l'appello non può essere soppresso e, salvo casi eccezionali, non può essere anticipato.

B) Modalità

9. Le modalità di verifica del profitto sono definite dai docenti responsabili delle singole attività formative nel rispetto delle indicazioni riportate nei commi successivi, nonché di eventuali azioni di coordinamento promosse dalla Facoltà e/o dal Consiglio Didattico.
10. Per ogni attività formativa, le modalità di verifica sono rese pubbliche, a cura del docente responsabile, all'inizio dell'anno accademico, attraverso la "scheda dell'insegnamento" pubblicata sul sito-web della Facoltà. L'informazione deve indicare:
 - il tipo di prova (scritto; orale; scritto + orale);
 - nel caso di prove effettuate in due fasi (ad esempio scritto + orale), le eventuali soglie che è necessario superare nella prima fase per potere accedere alla seconda, le conoscenze necessarie per superare queste soglie, nonché il peso orientativamente attribuito ai risultati delle due fasi nel voto finale.
11. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode. La valutazione di insufficienza, anche se espressa mediante votazione, non è riportata nella carriera dello studente.
12. Per alcune attività formative, quali i tirocini o altre attività inserite nella programmazione didattica e indicate nel sito-web della Facoltà, la valutazione può essere espressa con due soli gradi: "approvato" o "non approvato", oppure "idoneo" o "non idoneo".
13. Ogni verifica di apprendimento che dia luogo all'attribuzione di un voto può essere programmata solo nell'ambito delle apposite sessioni stabilite nel calendario didattico. Le verifiche finalizzate all'autovalutazione e senza attribuzione di un voto possono tenersi, a discrezione del docente, anche durante i periodi di svolgimento delle lezioni.
14. Per tutti gli insegnamenti sono fissati almeno sei appelli, distribuiti nelle tre sessioni (invernale, estiva e autunnale), accessibili a tutti gli studenti (regolari e ripetenti). Per appello si intende una prova di esame effettuata all'interno di una sessione che, in genere, prevede più appelli. Qualora la prova di esame si svolga in più fasi (ad esempio scritto e orale), per appello si intende l'insieme di tutte le fasi.
15. Di norma, ogni sessione di esame contempla almeno due appelli, distanziati di almeno 14 giorni. E' facoltà del docente fissare un solo appello nella sessione di settembre; in questo caso, devono però essere fissati almeno tre appelli nella sessione di esame (invernale o estiva) immediatamente successiva al semestre nel quale l'insegnamento viene ultimato.
16. Per gli insegnamenti svolti nell'ambito di due semestri, è facoltà del docente titolare dell'insegnamento, o dei titolari dei moduli didattici tenuti nel 1° semestre, fissare una prova intermedia nella sessione di gennaio-febbraio. Nell'informativa di cui al precedente comma 2, il docente deve specificare l'incidenza, comunque non nulla, che l'esito di questa prova intermedia ha sulla valutazione complessiva.
17. In aggiunta agli appelli indicati ai commi precedenti, è fissato un appello straordinario. Esso è fissato nell'ambito di un periodo almeno quindicinale (in genere in marzo o aprile)

individuato dal presidente della Facoltà, anche al fine dell'ammissione all'ultima sessione di Laurea valida per gli iscritti all'anno accademico precedente. All'appello straordinario possono iscriversi solo gli studenti che abbiano già frequentato il 5° anno del C.d.L.M.. Per gli insegnamenti del 1° anno, la decisione di fissare l'appello straordinario è a discrezione del docente.

18. E' facoltà dei docenti fissare, in qualsiasi periodo dell'anno, appelli riservati agli studenti che abbiano già frequentato il 5° anno del C.d.L.M..
19. Gli studenti, che non siano stati promossi in un appello d'esame, sono rimandati agli appelli successivi. Non sono ammesse norme fissate dal docente che limitino la possibilità per lo studente di iscriversi almeno ai 6 appelli annui di cui al precedente comma 14.
20. Gli studenti possono rinunciare alla votazione positiva loro attribuita, risultando così rimandati agli appelli successivi. Le rinunce devono essere esplicitate nei tempi e nei modi comunicati dal docente. Una volta accettata la votazione con la conseguente registrazione, non è consentita la ripetizione dell'esame con modifica della relativa votazione.
21. Nel caso di prove scritte gli studenti possono prendere visione dei propri elaborati corretti secondo le modalità stabilite dal docente.

Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

1. La Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura è conferita a seguito del superamento di una prova finale volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di Laurea magistrale, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un docente con funzione di relatore. La discussione mira a valutare la qualità del lavoro, la preparazione generale del candidato, la padronanza della materia e la capacità di esporre e di discutere un tema di carattere tecnico, professionale e/o scientifico con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.
3. La tesi di laurea consiste in un lavoro teorico, sperimentale o progettuale, di durata proporzionata al numero dei crediti attribuiti in base al Piano degli Studi (18 CFU implicano 300 ore di impegno complessivo), con caratteri di compiutezza, che contenga un contributo critico e/o creativo e richieda un'elaborazione autonoma e documentata da parte del candidato. La tesi di laurea deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Studio e rappresentare uno stadio avanzato e originale di ricerca o un progetto significativo per complessità, in uno dei settori dell'Ingegneria Edile-Architettura.
4. La tesi di laurea viene svolta sotto la guida di un Relatore, che può essere un professore di ruolo o fuori ruolo o un ricercatore della Facoltà o un titolare di insegnamento nella Facoltà. Il ruolo di Relatore prescinde dal settore scientifico disciplinare del docente che lo ricopre, purché l'argomento di tesi rientri nelle sue competenze e nei suoi interessi scientifici. Il Relatore:
 - assiste il laureando come proprio compito didattico istituzionale, indirizzandolo e stimolandolo nella scelta e nella definizione dei contenuti del lavoro;
 - si impegna affinché il laureando possa concludere in tempi ragionevoli l'iter universitario;
 - tiene sotto controllo la coerenza dello svolgimento della tesi, al fine di ottenere logica e organicità di risultato e verifica la congruità della redazione della relazione e degli elaborati finali;
 - presenta il laureando alla Commissione di Laurea magistrale, descrivendo la durata e l'intensità dell'impegno mostrato e ne integra se necessario, con il consenso del presidente della Commissione, l'esposizione.
5. Il laureando sceglie il proprio Relatore fra i soggetti indicati al precedente comma 4, richiedendogli l'assegnazione della tesi con congruo anticipo rispetto alla presunta data della

- prova finale e sviluppa il lavoro di tesi al meglio in conformità alle proprie strategie, secondo quanto discusso e concordato con il Relatore.
6. Il Relatore, al termine del lavoro del candidato, attesta con la modulistica fornita dalla Segreteria Studenti che l'attività effettivamente svolta nell'elaborazione della tesi corrisponde al numero dei crediti attribuiti in base al Piano degli Studi per la prova finale. Il Relatore, se non è membro della Commissione di laurea, almeno cinque giorni prima dell'appello di laurea, deve inviare al presidente della Commissione una breve relazione di presentazione dell'attività svolta dal candidato, nella quale egli descrive la durata e l'intensità dell'impegno mostrato.
 7. La Commissione di Laurea è nominata dal presidente della Facoltà, su proposta del presidente del Consiglio Didattico o del Referente del Corso di Studio ed è composta da almeno sette componenti, di cui almeno quattro debbono essere professori titolari di moduli e/o insegnamenti impartiti in Corsi di studio della Facoltà. Eventuali correlatori che non facciano parte della Commissione possono partecipare ai suoi lavori senza diritto di voto. Di norma, per ogni appello è nominata una Commissione. Qualora le circostanze lo richiedano, possono essere nominate più commissioni. Fra i componenti effettivi devono essere preferibilmente inclusi i relatori delle tesi di laurea sottoposte alla Commissione.
 8. La Commissione di Laurea è presieduta dal più anziano in ruolo fra i professori della fascia più elevata. Il presidente designa il segretario incaricato della verbalizzazione fra i componenti della commissione.
 9. Di norma sono previsti sei appelli di Laurea magistrale all'anno, secondo un calendario approvato annualmente dal Comitato direttivo della Facoltà.
 10. Il presidente del Consiglio Didattico, contestualmente alla formulazione della proposta della Commissione al Preside, sceglie tra i componenti della Commissione stessa un contro-Relatore per ogni candidato. Il presidente del Consiglio Didattico può delegare al presidente della Commissione la scelta dei contro-Relatori. Compito del contro-Relatore è di esaminare la tesi preparata dal candidato, in modo da potere esprimere un giudizio motivato sulla sua leggibilità e organizzazione.
 11. Il punteggio di laurea è ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento. Il punteggio base tiene conto dell'esito degli esami di profitto sostenuti dal candidato, con esclusione di quelli relativi ad attività in soprannumero, ed è calcolato secondo le modalità di cui al successivo comma 12. L'incremento è attribuito dalla Commissione in sede di esame, secondo le modalità di cui al successivo comma 13.
 12. Il punteggio base è dato dalla media aritmetica dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, escludendo dal calcolo i due voti più bassi. La media aritmetica viene poi riportata in 110-mi.
 13. L'incremento, del valore massimo di 9 punti, è attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame di laurea.
 14. Il voto finale (somma del punteggio base di cui al comma 12 e dell'incremento di cui al comma 13) è arrotondato all'intero più vicino. La lode può essere attribuita solo quando la somma del punteggio base e dell'incremento già deciso dalla Commissione sia pari ad almeno 112/110. L'attribuzione della lode richiede l'unanimità della Commissione.
 15. La Facoltà si riserva di adottare strumenti informatici "antiplagio", in grado di evidenziare nelle relazioni scritte eventuali parti copiate, senza l'uso di virgolette e senza un riferimento alla fonte, da documenti scritti da altri. L'accertamento di una fattispecie di plagio che sia giudicata grave da una commissione formata dal presidente della Facoltà, dal presidente del Consiglio Didattico e dal Relatore, determina l'impossibilità di presentarsi alla prova finale e l'apertura di un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui la verifica venga effettuata ex-post verranno avviate tutte le azioni utili a correggere la situazione.

16. La Tesi di Laurea, previa autorizzazione del Relatore, può essere scritta in una delle lingue principali dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo). In questo caso, è necessario un sommario in italiano e nel frontespizio va riportato il titolo anche in italiano. La discussione è svolta in lingua italiana o inglese.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Il Consiglio Didattico può convalidare, ai sensi dell'art. 14 della L. 240/10, per un numero di crediti complessivo non superiore a 12 CFU, conoscenze ed abilità:
 - certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
 - maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo.
2. La convalida dei crediti acquisiti è deliberata dal Consiglio Didattico, caso per caso, sulla base di un'istruttoria condotta da uno o più docenti a ciò delegati dal Consiglio stesso. Il tipo di attività formativa (TAF) a cui vanno attribuiti i crediti da riconoscere ed il loro numero, comunque nei limiti di legge ove imposti, sono stabiliti in base a criteri di attinenza disciplinare, tenendo conto del contributo dell'attività da riconoscere al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea, dei suoi contenuti specifici e della loro eventuale obsolescenza, nonché dell'impegno orario richiesto. A tal fine, l'istanza di riconoscimento deve essere corredata di tutta la documentazione ufficiale dalla quale possano evincersi gli elementi sopra riportati; i docenti delegati all'istruttoria dal Consiglio Didattico possono mettere in atto ulteriori verifiche ritenute opportune.
3. Nel caso in cui, a seguito del riconoscimento dei crediti acquisiti, il piano degli studi dello studente si configuri come piano di studio individuale, esso deve essere approvato dal Consiglio Didattico, conformemente a quanto previsto all'art. 8.

Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio Didattico delibera sul riconoscimento della carriera pregressa per gli studenti che abbiano già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviamento degli studi. Questo può essere concesso previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili ai sensi del successivo comma 5.
2. Il Consiglio Didattico delibera sul riconoscimento della carriera pregressa interrotta per decadenza o rinuncia agli studi degli studenti che chiedano, contestualmente alla re-iscrizione, l'abbreviamento degli studi. Questo può essere concesso, previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili ai sensi del successivo comma 5.
3. Il Consiglio Didattico può convalidare i crediti già acquisiti dallo studente a seguito dell'iscrizione a singoli insegnamenti presso l'Università di Pavia o presso altri Atenei.
4. In caso di trasferimento da altra sede universitaria o di passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo, il riconoscimento dei crediti è deliberato dal Consiglio Didattico nel rispetto della legislazione vigente, del Regolamento didattico di Ateneo e delle eventuali delibere di indirizzo assunte dal Comitato direttivo della Facoltà e/o dal Consiglio Didattico.
5. La convalida dei crediti è deliberata dal Consiglio Didattico, caso per caso, sulla base di un'istruttoria condotta da uno o più docenti a ciò delegati dal Consiglio stesso. Il tipo di attività formativa (TAF) a cui vanno attribuiti i crediti da riconoscere ed il loro numero, comunque nei limiti di legge ove imposti, sono stabiliti in base a criteri di attinenza disciplinare, tenendo conto del contributo dell'attività formativa da riconoscere al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea, dei suoi contenuti specifici e della loro eventuale obsolescenza, nonché dell'impegno orario richiesto. A tal fine, l'istanza

di riconoscimento deve essere corredata di tutta la documentazione ufficiale dalla quale si possano evincere gli elementi sopra riportati; i docenti delegati all'istruttoria dal Consiglio Didattico possono mettere in atto ulteriori verifiche ritenute opportune.

6. Nel caso in cui, a seguito del riconoscimento dei crediti acquisiti, il piano degli studi dello studente si configuri come piano di studio individuale, esso deve essere approvato dal Consiglio Didattico, conformemente a quanto previsto all'art. 8.

Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. I periodi di studio svolti dagli studenti del Corso di Laurea presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi internazionali (quali quelli previsti dal Programma europeo Erasmus o da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) sono riconosciuti come strumento di formazione analogo a quello offerto dalla Facoltà a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo. Essi sono inoltre incoraggiati come mezzo di scambio culturale e integrazione alla formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio.
2. Il "Learning Agreement" (LA) è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste nel Corso di Laurea; lo studente deve compilarlo avendo cura di perseguire non tanto la ricerca degli stessi contenuti, quanto la piena coerenza del "curriculum" conseguente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.
3. Per ogni studente che intenda svolgere un periodo di studio all'estero, la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all'estero è stabilita preventivamente attraverso il LA, che viene firmato per approvazione dal docente designato dal Consiglio Didattico come Referente per le attività di studio svolte all'estero. E' responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del LA con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.
4. Al termine del periodo di studio svolto all'estero, il Consiglio Didattico, su richiesta dello studente, sulla base del Learning Agreement e in relazione ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo straniero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il "Transcript of Records"), riconosce l'attività formativa svolta all'estero e l'eventuale votazione conseguita.
5. Il Consiglio Didattico procede al riconoscimento in termini di corrispondenza diretta fra una o più attività formative presenti nel piano di studio e una o più attività formative i cui CFU sono stati acquisiti presso l'Università straniera.
6. Qualora le attività formative i cui CFU sono stati acquisiti presso l'Università straniera abbiano contenuti attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, ma non presentino una corrispondenza diretta con nessuna delle attività formative presenti nel piano di studio, il Consiglio Didattico, su proposta del Referente, può autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo, la presentazione da parte dello studente di un piano di studio individuale, nel rispetto della declaratoria della classe e dell'ordinamento del corso di laurea. Per ciascuna attività formativa sostenuta all'estero dovrà essere indicato l'eventuale settore scientifico disciplinare italiano corrispondente e il relativo numero di crediti formativi.
7. A ciascun esame riconosciuto per le attività svolte presso l'Università straniera, il Consiglio Didattico assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero. In presenza di criteri diversi di assegnazione dei voti, si assume come riferimento quello di corrispondenza con il sistema di crediti ECTS (European Credit Transfer System). In base a criteri statistici di distribuzione dei voti assegnati presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia si stabiliscono le seguenti corrispondenze:

| Votazione ECTS | Voto riconosciuto |
|----------------|-------------------|
| A | 30/30 |
| B | 28/30 |
| C | 25/30 |
| D | 22/30 |
| E | 18/30 |
| FX | - |
| F | - |

8. L'attività di studio e di ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi nell'ambito di accordi internazionali (ad esempio Erasmus Placement) è riconosciuta dal Consiglio Didattico all'interno del Laboratorio di Tesi, purché svolta con modalità, impegno e risultati documentati.

Art. 18 - Ammissione ad anni successivi

L'iscrizione agli anni successivi al primo è subordinata a particolari condizioni relativamente al numero di CFU da acquisire e all'annullamento di eventuali obblighi formativi;

- per l'iscrizione al 2° anno di corso occorre che lo studente, al termine della sessione di esami di settembre, abbia acquisito almeno 30 CFU oltre all'annullamento degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) attribuiti per carenze accertate nelle conoscenze richieste come requisiti di ammissione al C.d.L.M.;
- per l'iscrizione al 3° anno di corso occorre che lo studente, al termine della sessione di esami di settembre, abbia acquisito almeno 60 CFU;
- per l'iscrizione al 4° anno di corso occorre che lo studente, al termine della sessione di esami di settembre, abbia acquisito almeno 105 CFU;
- per l'iscrizione al 5° anno di corso occorre che lo studente, al termine della sessione di esami di settembre, abbia acquisito almeno 141 CFU.

Art. 19 - Certificazioni

1. Ai fini dell'attestazione della conoscenza della lingua inglese al livello B1 (definito nel Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue, stabilito dal Consiglio d'Europa), indicata come requisito per l'ammissione al Corso di Laurea, le certificazioni linguistiche, corrispondenti al livello B1, ritenute idonee e approvate d'ufficio sono le seguenti:

| ENTE CERTIFICATORE | CERTIFICATO CORRISPONDENTE AL LIVELLO B1 |
|---|--|
| Cambridge English Language Assessment (Part of the University of Cambridge) | Cambridge English: Preliminary (PET) |
| TOEFL | IBT (Internet Based Test): punteggio minimo 57 |
| International English Language Testing System (IELTS) | 4,5 |
| Trinity College of London | ISE I |
| City & Guilds (ex Pitman) | B1 Achiever |

2. L'idoneità di altre certificazioni ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B1 è valutata, caso per caso, dal presidente della Facoltà che, per l'istruttoria, si avvale, eventualmente, delle competenze del Centro Linguistico di Ateneo.



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di PAVIA |
| Nome del corso | Ingegneria edile-architettura (<i>IdSua:1505820</i>) |
| Classe | LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) |
| Nome inglese | Building Engineering and Architecture |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.unipv.it/iea/ |
| Tasse | Pdf inserito: visualizza |

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | BERIZZI Carlo |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA |
| Struttura di riferimento | INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA |
| Eventuali strutture didattiche coinvolte | CHIMICA INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE MATEMATICA |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|------------|------------|------------|-----------|------|-----------------|
| 1. | DELSANTE | Ioanni | ICAR/14 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 2. | GRECO | Alessandro | ICAR/10 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 3. | BERIZZI | Carlo | ICAR/14 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 4. | MORANDOTTI | Marco | ICAR/10 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 5. | RICCIARDI | Paola | ING-IND/11 | RU | 1 | Base |

LUISI SONIA
COSMA GUIDO
ZIFARI ALFONSO
CARTONI BEATRICE

SCHILLANI GIAMPAOLO
DUCOLI FRANCESCO
CORBO VINCENZO
GUAZZI GIULIA

Rappresentanti Studenti

DI STEFANO PAOLA
BOZZARELLI FEDERICA

Gruppo di gestione AQ

Carlo Berizzi
Ugo Pietro Gianazza
Carlo Ciaponi
Ezio Bassi
Luisa Erba
Cristina Salvadelli
Sonia Luisi
Giampaolo Schillani

Francesca TURRI
Alessandro CERRI
Valentina CINIERI
Davide COLMI
Saveria Valentina DONATO
Davide GAMBINI
Marianna GOTTI
Elisa MARAZZI
Virginia MENDOLA
Maria PREGNOLATO
Gabriele SACCO
Riccardo SUCCI
Emanuele ZAMPERINI
Luca TARTARA
Emiliano BONASSI
Ettore CAPRIOLI
Ivan CARDEA
Michela GAZZETTO
Alessia GIROLETTI
Massimo MOSCOLARI
Cosimo Carlo RUSCONI
Cristiana LARIZZA
Tullio FACCHINETTI
Claudio CUSANO
Eleonora Maria AIELLO
Alessia BASADONNE
Guido BENETTI
Francesca BONINI
Giulio BONTADINI
Massimo CARVANI
Marco CLEMENTI
Camilla COLOMBO
Gianluca COLUMBO
Michele CUCUZZELLA
Alessandro LUPPI
Antonio MARIANO
Luca MARIONI
Filippo MELLONI
Chiara MELLUCCI
Giorgio MUSARDO
Giacomo NEBBIA
Alfredo Aram PULINI
Monica ROTULO
Gianluca ROVEDA
Paolo SAVINI
Chiara TOFFANIN
Alessandro TREMONTE

Tutor

Riccardo ROSSO
Ugo Pietro GIANAZZA
Martina CARUSO
Erika COVI
Martina FRANCESCONI
Francesco MIRANDO
Elena BONETTI
Marco SIMONCELLI
Luca VENTURI
Fulvio BISI
Sonia BRIVIO
Francesco BONSANTE
Jacopo STOPPA
Guido BUGATTI
Valeria FABRIZIO
Filippo Francesco FAVALE
Gian Paolo INCREMONA
Riccardo MOSCHETTI
Marco ROBUTTI
Andrea SEPPI
Benedetta FERRARIO
Simona FORNARO
Giuseppe SAVARE'
Giancarlo SANGALLI
Carlo LOVADINA
Caterina BOTTAZZI
Davide DUJANY
Emanuele FABBIANI
Luca GENNARI
Enrico MASSONI
Chiara MIATTON
Nicola MISERICORDIA
Nicola PELLICANÀ
Pasquale PIPINO
Tomas Manuel PIPPIA
Gianmario RINALDI
Giulia SCAGLIOTTI
Sara BANDERA
Alessia PATTON
Milo VIVIANI
Raffaella GUGLIELMANN
Ioanni DELSANTE
Andrea Maria AMATI
Alberta AVANZI
Nadia BERTOLINO
Francesca CASTELLI
Paolo GATTI
Emanuele GIORGI
Giorgio Davide MANZONI
Maria Cecilia MARUCA
Rosamaria OLIVADESE
Anna MAGRINI
Valentina ALBERTI
Alberto DABUSTI
Tiziano LI PIANI
Giulia MAGISTRATI
Davide MAINI
Alberto RAMPONI

Silvia SALAMONE
Carlo CINQUINI
Alessandro DI GAETANO
Lorenzo ELIA
Maria Vittoria ESPOSITO
Paolo MARTUSCELLI
Marta MILANI
Andrea MONTANINO
Marco PINGARO
Armando BUTTAFAVA
Elia CAPOBIANCO
Stefano GILARDONI
Roberto Paolo MARCONI
Alberto ZEFFIRO
Fabrizio SALINARO
Carlo BERIZZI



Il Corso di Studio in breve

I Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura coniuga le caratteristiche proprie dei percorsi di studio dell'ingegneria edile e dell'architettura al fine di formare una figura completa capace di seguire un'opera, nei campi della progettazione architettonica e della trasformazione del paesaggio e del territorio, dalla sua ideazione alla sua realizzazione.

Il Corso, della durata di 5 anni, e l'offerta formativa è in linea con quella delle più importanti scuole di architettura europee. La Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura è caratterizzata da una forte vocazione internazionale che permette integrazioni e scambi culturali con le altre Università europee all'interno delle attività didattiche.

Alcuni insegnamenti degli ultimi due anni sono impartiti in lingua inglese per favorire gli scambi di mobilità internazionale e la nascita di doppi titoli con università di tutto il mondo come il Double Degree in Building engineering and architecture con la Tongji University di Shanghai attivo dal 2011.

Descrizione link: Collegamento al sito del corso di laurea

Link inserito: <http://www.unipv.it/iea>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 270/04, la Facoltà ha provveduto alla consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Quali interlocutori delle consultazioni sono state scelte quelle organizzazioni che, per la competenza e la tipologia delle attività rappresentate, potessero utilmente partecipare alla valutazione dell'ordinamento didattico proposto.

In particolare, in data 30/11/12, il Preside ha inviato all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, all'Unione degli Industriali della Provincia di Pavia e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia una nota nella quale sono state presentate le ragioni della riforma sintetizzandone gli obiettivi; alla nota è stata allegata la documentazione (RaD) relativa all'ordinamento del Corso di Studio di cui si tratta.

Tutte le tre organizzazioni consultate hanno risposto esprimendo un giudizio positivo per l'ordinamento sottoposto al parere.

Il laureato magistrale in Ingegneria edile-architettura ha le necessarie conoscenze relative agli elementi fondanti della tradizione costruttiva italiana ed europea, che garantisce un profilo complesso formato attraverso un apprendimento processuale delle varie discipline scientifiche, tecniche, progettuali e applicative. Obiettivo del corso è creare una figura professionale che, alla specifica capacità progettuale a livello architettonico e urbanistico, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità dell'opera ideata, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo morfologico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, una integrazione in senso qualitativo della formazione sico-critica con quella scientifica, secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo per operare, anche a livello europeo e internazionale, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica e in generale della trasformazione ambientale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in ingegneria edile-architettura è in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnicocostruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Il profilo è adatto ad attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

competenze associate alla funzione:

I laureati del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare sia all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, sia all'Albo Professionale degli Ingegneri.

I laureati magistrali possono svolgere le attività stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto e ingegnere e in particolare:

- la progettazione, dalla ideazione di massima, dal progetto preliminare, alla elaborazione esecutiva, di trasformazioni dell'ambiente costruito e del paesaggio alle diverse scale, operando negli ambiti disciplinari dell'architettura, dell'ingegneria edile, nella progettazione architettonica e urbana, nella progettazione urbanistica e del paesaggio, nella progettazione strutturale e ambientale, nel restauro architettonico, nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici;
- la gestione del processo di realizzazione dell'architettura con differenti ruoli di alta responsabilità tanto nella gestione tecnica (direzione lavori, gestione tecnica delle forniture, ecc.) quanto nella gestione economica (project financing, management del cantiere, ecc.);
- il controllo della qualità architettonica e ambientale nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, alle diverse scale;
- la redazione di piani per il governo del territorio e valutazioni ambientali integrate.

Il laureato magistrale, anche non abilitato alla professione di architetto o di ingegnere, può inoltre svolgere le seguenti attività:

- formazione, attraverso l'insegnamento in diversi ordini scolastici
- attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale (ricerca, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.)

sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali possono svolgere la libera professione o impiegarsi con funzioni di elevata responsabilità nel campo della costruzione, trasformazione, conservazione, restauro degli edifici nonché nella valorizzazione e nella pianificazione delle città

e del territorio, tanto in strutture professionali complesse (società di progettazione e ingegneria, società di servizi, ecc.), quanto in settori produttivi (imprese di costruzione, aziende di settore, ecc.), quanto, infine, in istituzioni ed enti pubblici e privati (amministrazioni locali e nazionali, Soprintendenze, istituti bancari, ecc.).

I laureati magistrali possono accedere all'insegnamento di diverse discipline nelle scuole medie inferiori e superiori nonché all'insegnamento universitario.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
4. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Per l'ammissione si richiede inoltre una adeguata preparazione iniziale e in particolare la conoscenza della lingua inglese, in forma scritta e orale.

La verifica del possesso delle conoscenze richieste avviene tramite apposite prove, che si svolgono sotto la responsabilità di Commissioni, nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle disposizioni annualmente emanate dal Ministero.

Le modalità del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Con il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura si intende fornire allo studente le necessarie conoscenze relative agli elementi fondanti della tradizione costruttiva italiana ed europea, garantendo comunque un percorso formativo complesso basato su un apprendimento processuale delle varie discipline scientifiche, tecniche, progettuali e applicative, a loro volta interrelate negli anni.

Obiettivo del corso è creare una figura professionale che, alla specifica capacità progettuale a livello architettonico e urbanistico, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità dell'opera ideata, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo morfologico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, una integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo per operare, anche a livello europeo e internazionale, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica e in generale della trasformazione ambientale.

Il percorso formativo della durata di cinque anni è articolato in tre fasi distinte.

La prima fase è di tipo propedeutico, si sviluppa nell'arco del biennio iniziale ed è articolata prevalentemente in insegnamenti di

base di cultura ingegneristica, che riguardano l'Analisi matematica, la Geometria e la Fisica, e di cultura architettonica come la Storia dell'architettura, i primi elementi di Composizione architettonica e di Architettura tecnica, il Disegno, questi ultimi svolti anche sotto forma di laboratori applicativi.

Il secondo periodo, che si articola nel terzo e quarto anno di corso, è caratterizzato da insegnamenti di base e caratterizzanti che sviluppano le conoscenze e le abilità acquisite nel biennio iniziale e permettono allo studente di affrontare attività di sintesi progettuale che integrano le diverse discipline.

La terza fase è dedicata all'approfondimento delle discipline specialistiche e alla preparazione professionale, ed è costituita da insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta per permettere di sviluppare percorsi specifici di avvicinamento alla professione.

Il ciclo degli studi si conclude con il lavoro di tesi che rappresenta un'attività di sintesi finale delle conoscenze acquisite nel percorso formativo e l'approfondimento di tematiche specifiche del progetto di architettura.

L'impostazione della didattica è tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa in continuo divenire, anche attraverso attività formative quali tirocini formativi e di orientamento; inoltre sono ammessi modelli pedagogici innovativi e comunque equilibrati sotto il profilo umanistico e scientifico.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura è caratterizzato da una forte vocazione internazionale.

Esso potrà essere articolato in curricula anche per permettere, sulla base del Chinese Italian Joint Campus, la realizzazione di un percorso che veda il coinvolgimento di docenti provenienti dalla Tongji University di Shanghai o da altre sedi internazionali, i quali, in collaborazione con i docenti italiani, svolgeranno, in lingua inglese, parte dei corsi relativi alle discipline della progettazione architettonica, urbana e strutturale.

La principale finalità, che si intende perseguire con il Chinese Italian Joint Campus, è quella di garantire una maggiore apertura verso la realtà globale dell'architettura e dell'urbanistica attraverso una adeguata conoscenza dei fondamenti culturali asiatici e di attrarre un maggior numero di studenti stranieri.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- conosce gli aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tali conoscenze per descrivere e interpretare approfonditamente problemi complessi; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline dell'Analisi matematica, della Geometria, della Fisica matematica e della Fisica sperimentale, attraverso lezioni ed esercitazioni e vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale.

- conosce approfonditamente la storia dell'architettura, le scienze sociali, la composizione e la rappresentazione dell'architettura, le teorie della progettazione architettonica, l'urbanistica, il restauro architettonico ed è capace di gestire le diverse attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline della Storia dell'architettura, della Sociologia dell'ambiente e del territorio, del Disegno, della Composizione architettonica e urbana, del Restauro, della Tecnica e pianificazione urbanistica, dell'Urbanistica. Tali conoscenze vengono acquisite anche attraverso la frequenza dei laboratori monodisciplinari o integrati, e le visite di studio e verificate attraverso gli esami scritti e orali e la valutazione dei lavori progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio.

- conosce le tecniche costruttive, gli aspetti strutturali, gestionali ed economici, utili a comprendere nella sua complessità il processo edilizio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate nelle discipline dell'Architettura tecnica, della Produzione edilizia, della Scienza e della Tecnica delle costruzioni, della Geotecnica, dell'Estimo, del Diritto amministrativo e della Fisica tecnica ambientale, che acquisisce attraverso le lezioni e le esercitazioni. Le conoscenze e la capacità di comprensione vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale a seconda dell'insegnamento e dagli elaborati progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- è capace, anche grazie alla frequenza del laboratorio di tesi che rappresenta una sintesi delle diverse discipline, di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze compositive, estetiche e tecniche;
- conosce adeguatamente la storia e le teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
- conosce le belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- ha adeguate conoscenze in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- è capace di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- è capace di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- conosce i metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- conosce i problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- conosce adeguatamente i problemi fisici e le tecnologie nonché la funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- ha capacità tecniche che consentono di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- ha conoscenza adeguata delle industrie, delle organizzazioni, dei regolamentazioni e delle procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Inoltre il laureato magistrale

- è capace di produrre elaborati architettonici in tutte le scale richieste, sino allo sviluppo di dettagli esecutivi;
- è capace di utilizzare le tecniche compositive con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnicocostruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- conosce e sa applicare i metodi di indagine sui fenomeni di degrado e i metodi di intervento progettuale per la conservazione, il restauro scientifico e la conversione-modificazione del patrimonio architettonico esistente;
- conosce le teorie e le tecniche della progettazione urbana e dell'urbanistica e sa gestire i processi di trasformazione dell'ambiente e del territorio
- conosce e sa gestire i problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici.

Tali competenze vengono acquisite all'interno dei diversi insegnamenti e verificate attraverso le prove di esame in forma scritta e orale, i laboratori, le esercitazioni, le visite di studio e in cantiere, e le attività ricomprese all'interno del laboratorio di tesi tra cui gli stages e i tirocini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA 1 [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

ANALISI MATEMATICA 2 [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA 1 [url](#)

RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)


ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA 2 [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

TECNICA URBANISTICA [url](#)
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 [url](#)
 COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) [url](#)
 DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA [url](#)
 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)
 URBANISTICA [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE [url](#)
 GEOTECNICA [url](#)
 RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
 LABORATORIO DI TESI DI LAUREA [url](#)
 LABORATORIO LINGUISTICO [url](#)

|  QUADRO A4.c | Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento |
|---|--|
| Autonomia di giudizio | <p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha autonomia di giudizio nell'affrontare i temi del progetto di architettura sia nell'individuazione dei principi formali, sia nella scelta delle soluzioni tecniche e tecnologiche, capacità che acquisisce anche attraverso i laboratori monodisciplinari che affrontano i temi del progetto. - è capace di individuare e analizzare strutture urbane secondo i loro principi costitutivi, di definire le qualità dello spazio urbano di relazione e di gestire, con gli strumenti della pianificazione, la complessità dei processi di trasformazione alla scala della città, del territorio e del paesaggio; - conosce le dinamiche economiche e gli aspetti di gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio. <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata e verificata oltre che durante le prove di esame anche all'interno delle esercitazioni e dei laboratori attraverso il lavoro individuale e di gruppo, il confronto con la docenza e l'interazione con gli altri studenti.</p> |
| Abilità comunicative | <p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. - è capace di lavorare in team grazie all'apprendimento in struttura laboratoriale e alla necessità di relazionarsi costantemente a un gruppo di lavoro. - è capace di comunicare con differenti mezzi, verbali, grafici e informatici, data la complessità e la natura polisemantica del progetto di architettura. - ha attitudine a comunicare con diverse figure professionali e a intrecciare differenti competenze grazie alla struttura pluridisciplinare dei laboratori. <p>Le abilità comunicative vengono in particolare sviluppate e verificate nei laboratori progettuali delle discipline caratterizzanti e nel laboratorio di tesi attraverso l'esposizione grafica e verbale dei propri elaborati.</p> |
| | <p>Il laureato magistrale</p> |

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| Capacità di apprendimento | <p>- è capace di aggiornarsi costantemente sulle tecniche e gli strumenti di progettazione, sui materiali e i sistemi costruttivi, sulla normativa inerente la sicurezza e sulla certificazione di qualità in quanto componenti irrinunciabili del processo progettuale.</p> <p>- è capace di apprendere, con autonomia intellettuale, materie complesse tanto in ambito umanistico quanto in ambito scientifico.</p> <p>Lo studente sviluppa la capacità di studiare e approfondire le diverse conoscenze in modo autonomo all'interno dei diversi insegnamenti nell'arco dei cinque anni attraverso l'insieme delle lezioni e dei laboratori. La capacità di apprendimento è verificata in sede d'esame in forma scritta o orale a seconda dell'insegnamento.</p> | |
|----------------------------------|---|--|

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU, che vengono acquisiti dallo studente attraverso un laboratorio di tesi. Essa consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, avente ad oggetto un lavoro di progettazione architettonica o urbanistica con caratteri di compiutezza. E' richiesta un'elaborazione autonoma da parte del candidato accompagnata da un contributo critico e innovativo. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è demandata soprattutto agli esami di profitto, che, nella progressione ragionata degli insegnamenti nei diversi anni di corso, delineano un percorso formativo coerente, nonché all'esame finale di laurea (v.), visto come sintesi e culmine del percorso formativo stesso.

Gli esami di profitto possono prevedere la sola prova scritta, la sola prova orale o entrambe le prove, a seconda dei contenuti dell'insegnamento cui l'esame si riferisce. In ogni caso, la verifica mira ad accertare il livello di conoscenze raggiunto dallo studente, il grado di consapevolezza acquisito, la capacità di affrontare e risolvere problemi specifici del settore, nonché la capacità di trasmettere e di argomentare, per iscritto o per via orale, le proprie competenze.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

<http://www-3.unipv.it/ingegneria/didattica/orariosem.php>

<http://www-3.unipv.it/ingegneria/didattica/appelliesame.php>

<http://www-3.unipv.it/ingegneria/didattica/sedutelaurea.php>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|--|-----------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | MAT/05 | Anno di corso 1 | ANALISI MATEMATICA 1 link | SANGALLI GIANCARLO | PA | 6 | 80 | |
| 2. | ICAR/17 | Anno di corso 1 | DISEGNO DELL'ARCHITETTURA link | PARRINELLO SANDRO | RU | 9 | 120 | |
| 3. | FIS/01 | Anno di corso 1 | FISICA GENERALE link | TARTARA LUCA | RU | 6 | 80 | |
| 4. | MAT/03 | Anno di corso 1 | GEOMETRIA link | STOPPA JACOPO | RU | 6 | 80 | |
| | | Anno | LABORATORIO (DISEGNO) | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----|---------|--------------------------|---|--------------------|----|---|-----|---|
| 5. | ICAR/17 | di corso 1 | DELL'ARCHITETTURA) (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link | SECONDI ALBERTO | | 3 | 60 | |
| 6. | ICAR/18 | Anno di corso 1 | LABORATORIO (STORIA DELL' ARCHITETTURA 1) (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</i>) link | ERBA LUISA | RU | 3 | 60 | |
| 7. | ICAR/18 | Anno di corso 1 | STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link | ERBA LUISA | RU | 9 | 120 | |
| 8. | ICAR/14 | Anno di corso 1 | TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link | BERIZZI CARLO | RU | 9 | 120 |  |

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate dal CLM in Ing. Edile-Architettura

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Scheda SUA Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti tecnico/scientifici presenti negli ambiti di produzione e progettuali tipici della nostra società industriale. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco

delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di fisica possono essere un valido supporto per chi intraprende una laurea nell'ambito dell'ingegneria.

Stage estivi: Rivolti agli studenti che hanno appena concluso il quarto anno di scuola superiore, gli stage estivi rappresentano un'opportunità per entrare a diretto contatto con le attività didattiche e laboratoriali dei corsi di Ingegneria. Si tratta di un assaggio visto che la durata spazia dai 5 ai 15 giorni, tuttavia rappresenta un valido strumento a supporto della futura scelta accademica. Gli studenti interessati, attraverso la sottoscrizione da parte della propria scuola di una convenzione con l'ateneo, possono scegliere tra un ventaglio di proposte, aggiornate annualmente e pubblicate sul sito web, in base alle disponibilità accordate dai vari dipartimenti.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day

è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura. Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio. Oltre all'Info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Descrizione link: Pagine del Centro Orientamento Universitario settore PRE

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: libretto attività Centro Orientamento Universitario settore PRE



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle

selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea non ha previsto un'attività di Tirocinio didattico obbligatorio o a scelta. Lo studente può, tuttavia, intraprendere l'attività di tirocinio extracurricolare come prima possibilità di contatto con il mondo del lavoro, senza per questo ottenere Crediti Formativi Universitari (CFU).

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati/-per-attivare-uno-stage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

| Ateneo/i in convenzione | data convenzione | durata convenzione A.A. |
|-----------------------------------|------------------|-------------------------|
| Tongji University (Shanghai CINA) | 30/03/2011 | 5 |

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

A fronte dell'elevata domanda di laureati in Ingegneria, le aziende stabiliscono i primi contatti con gli studenti per proporre esperienze di stage prima del conseguimento del titolo. In particolare offrono progetti di stage in azienda concordati con il docente relatore di tesi. Le opportunità per gli studenti si concretizzano sia attraverso il contatto diretto tra referenti aziendali e docenti relatori di tesi, sia con la candidatura diretta degli studenti a offerte di stage pubblicate dalle aziende stesse sulla bacheca online C.OR..

Sbocco naturale per i laureati in Ingegneria Edile -Architettura è l'iscrizione agli albi professionali, in particolare sia all'Albo Professionale degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, sia all'Albo Professionale degli Ingegneri.

Oltre alla libera professione, questa figura professionale è impiegata sia in strutture pubbliche, che private che ricercano ruoli tecnici per progettazione, gestione del processo di realizzazione dell'architettura, redazione di piani per il governo del territorio e

valutazioni ambientali integrate. I corsi in lingua inglese previsti dal piano di studi forniscono allo studente una buona padronanza del lessico specialistico in lingua. Inoltre è attivo uno scambio con Shangai che prevede anche la partecipazione a workshop su progetti e casi concreti.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In occasione degli Stage estivi organizzati dal COR (v. Orientamento in ingresso) i docenti del Corso di Studio programmano seminari, dimostrazioni, esercitazioni, ecc., sulle tematiche tipiche del corso stesso nell'ambito delle iniziative coordinate a livello dell'area di ingegneria.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ **QUADRO C2** | **Efficacia Esterna**

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ **QUADRO C3** | **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati

▶ **QUADRO D1** | **Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ **QUADRO D2** | **Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità. Ad esso sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del corso, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività del CdS. Infine, il gruppo coordina la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di laurea in magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, nominato con decreto n. 38/2013 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura in data 27/02/2013, è così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato,
- Presidente del Consiglio Didattico, se diverso dal Referente,
- almeno un Docente del corso di studio,
- almeno un Rappresentante degli studenti del corso di studio,
- Presidente della Facoltà di Ingegneria (quando istituita e operativa) o Presidente del Comitato Ordinatore della stessa Facoltà,
- Presidente della Commissione Paritetica,
- Coordinatore didattico dell'Area di Ingegneria.

I componenti del Gruppo, nominati dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

della presente scheda SUA-CdS

Al Gruppo è stata attribuita anche la funzione di Gruppo del Riesame.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il programma di lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura prevede riunioni periodiche con frequenza almeno trimestrale. In particolare:

- il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica verrà effettuato con cadenza semestrale, dopo la chiusura delle attività didattiche (lezioni ed esami) del semestre e previa acquisizione dei dati di sintesi, forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo, dal sistema Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>) e, quando pienamente operativo, dal sistema ESSE3; la valutazione dei dati statistici si baserà su un confronto con gli andamenti medi degli altri corsi di laurea dell'Area, su un confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea, su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, e sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con punteggi particolarmente bassi, o voci del questionario che raccolgono sistematicamente punteggi bassi in molti insegnamenti);
- il monitoraggio dei dati di carriera degli studenti verrà effettuato con cadenza annuale, ad anno accademico concluso, e previa acquisizione dei dati di sintesi (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione dei dati statistici si baserà su un confronto con gli andamenti medi degli altri corsi di laurea dell'Area, su un confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea (se saranno disponibili i relativi dati statistici disaggregati), su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, e sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con voti d'esame particolarmente bassi rispetto alla media del corso, numero medio di CFU acquisiti particolarmente basso rispetto agli anni o alle coorti precedenti,);
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati verrà effettuato con cadenza annuale, previa acquisizione dei dati di sintesi (tasso di attività, tasso di occupazione, ecc.), forniti dal Centro per l'Orientamento (C.OR.); la valutazione si baserà soprattutto su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti.

L'individuazione di eventuali criticità porterà alla definizione di opportune e adeguate azioni correttive. Nel corso di ogni riunione del Gruppo, quindi, viene monitorato anche lo stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive già programmate e se ne valuta l'adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati, in modo da poter prendere tempestivamente eventuali provvedimenti, idonei a garantire il raggiungimento del risultato.

Annualmente vengono anche compilati il rapporto del riesame (v. D4) e la scheda SUA-CdS. In questa occasione, il Gruppo, sotto la responsabilità del Referente del corso di laurea, e grazie all'azione di coordinamento del Coordinatore di Area (v. D1) e la supervisione del Presidio di Area per la Qualità, lavora in armonia con le direttive del Presidio di Ateneo per la Qualità.

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica, dati forniti dal Servizio Qualità e Dati statistici dell'Ateneo) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Il Rapporto del Riesame 2013 (v. allegato) non ha evidenziato criticità gravi, nondimeno ha suggerito interventi migliorativi, cui s'intende dare attuazione entro l'anno.



Scheda Informazioni

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di PAVIA |
| Nome del corso | Ingegneria edile-architettura |
| Classe | LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) |
| Nome inglese | Building Engineering and Architecture |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.unipv.it/iea/ |
| Tasse | Pdf inserito: visualizza |



Referenti e Strutture



| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | BERIZZI Carlo |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA |
| Altri dipartimenti | CHIMICA INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE MATEMATICA |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|------------|------------|------------|-----------|------|-----------------|---|
| 1. | DELSANTE | Ioanni | ICAR/14 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 2. LABORATORY (ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) 3. ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 |
| 2. | GRECO | Alessandro | ICAR/10 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. ARCHITETTURA TECNICA 2 2. LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2) 3. TECNICHE COSTRUTTIVE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE |
| 3. | BERIZZI | Carlo | ICAR/14 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 - MODULO B 3. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 - MODULO A 4. LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) |
| 4. | MORANDOTTI | Marco | ICAR/10 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE 2. LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) |
| 5. | RICCIARDI | Paola | ING-IND/11 | RU | 1 | Base | 1. FISICA TECNICA |

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|------------|-----------|-------|----------|
| LUISI | SONIA | | |
| COSMA | GUIDO | | |
| ZIFARI | ALFONSO | | |
| CARTONI | BEATRICE | | |
| SCHILLANI | GIAMPAOLO | | |
| DUCOLI | FRANCESCO | | |
| CORBO | VINCENZO | | |
| GUAZZI | GIULIA | | |
| DI STEFANO | PAOLA | | |
| BOZZARELLI | FEDERICA | | |

▶ Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|------------|------------|
| Berizzi | Carlo |
| Gianazza | Ugo Pietro |
| Ciaponi | Carlo |
| Bassi | Ezio |
| Erba | Luisa |
| Salvadelli | Cristina |

Luisi

Sonia

Schillani

Giampaolo



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL |
|-------------|-------------------|-------|
| TURRI | Francesca | |
| CERRI | Alessandro | |
| CINIERI | Valentina | |
| COLMI | Davide | |
| DONATO | Saveria Valentina | |
| GAMBINI | Davide | |
| GOTTI | Marianna | |
| MARAZZI | Elisa | |
| MENDOLA | Virginia | |
| PREGNOLATO | Maria | |
| SACCO | Gabriele | |
| SUCCI | Riccardo | |
| ZAMPERINI | Emanuele | |
| TARTARA | Luca | |
| BONASSI | Emiliano | |
| CAPRIOLI | Ettore | |
| CARDEA | Ivan | |
| GAZZETTO | Michela | |
| GIROLETTI | Alessia | |
| MOSCOLARI | Massimo | |
| RUSCONI | Cosimo Carlo | |
| LARIZZA | Cristiana | |
| FACCHINETTI | Tullio | |
| CUSANO | Claudio | |
| AIELLO | Eleonora Maria | |
| BASADONNE | Alessia | |

| | |
|-------------|--------------|
| BENETTI | Guido |
| BONINI | Francesca |
| BONTADINI | Giulio |
| CARVANI | Massimo |
| CLEMENTI | Marco |
| COLOMBO | Camilla |
| COLUMBO | Gianluca |
| CUCUZZELLA | Michele |
| LUPPI | Alessandro |
| MARIANO | Antonio |
| MARIONI | Luca |
| MELLONI | Filippo |
| MELLUCCI | Chiara |
| MUSARDO | Giorgio |
| NEBBIA | Giacomo |
| PULINI | Alfredo Aram |
| ROTULO | Monica |
| ROVEDA | Gianluca |
| SAVINI | Paolo |
| TOFFANIN | Chiara |
| TREMONTE | Alessandro |
| ROSSO | Riccardo |
| GIANAZZA | Ugo Pietro |
| CARUSO | Martina |
| COVI | Erika |
| FRANCESCONI | Martina |
| MIRANDO | Francesco |
| BONETTI | Elena |
| SIMONCELLI | Marco |
| VENTURI | Luca |
| BISI | Fulvio |
| BRIVIO | Sonia |

| | |
|--------------|-------------------|
| BONSANTE | Francesco |
| STOPPA | Jacopo |
| BUGATTI | Guido |
| FABRIZIO | Valeria |
| FAVALE | Filippo Francesco |
| INCREMONA | Gian Paolo |
| MOSCHETTI | Riccardo |
| ROBUTTI | Marco |
| SEPPI | Andrea |
| FERRARIO | Benedetta |
| FORNARO | Simona |
| SAVARE' | Giuseppe |
| SANGALLI | Giancarlo |
| LOVADINA | Carlo |
| BOTTAZZI | Caterina |
| DUJANY | Davide |
| FABBIANI | Emanuele |
| GENNARI | Luca |
| MASSONI | Enrico |
| MIATTON | Chiara |
| MISERICORDIA | Nicola |
| PELLICANÃ | Nicola |
| PIPINO | Pasquale |
| PIPPIA | Tomas Manuel |
| RINALDI | Gianmario |
| SCAGLIOTTI | Giulia |
| BANDERA | Sara |
| PATTON | Alessia |
| VIVIANI | Milo |
| GUGLIELMANN | Raffaella |
| DELSANTE | Ioanni |
| AMATI | Andrea Maria |
| AVANZI | Alberta |

| | |
|-------------|----------------|
| BERTOLINO | Nadia |
| CASTELLI | Francesca |
| GATTI | Paolo |
| GIORGI | Emanuele |
| MANZONI | Giorgio Davide |
| MARUCA | Maria Cecilia |
| OLIVADESE | Rosamaria |
| MAGRINI | Anna |
| ALBERTI | Valentina |
| DABUSTI | Alberto |
| LI PIANI | Tiziano |
| MAGISTRATI | Giulia |
| MAINI | Davide |
| RAMPONI | Alberto |
| SALAMONE | Silvia |
| CINQUINI | Carlo |
| DI GAETANO | Alessandro |
| ELIA | Lorenzo |
| ESPOSITO | Maria Vittoria |
| MARTUSCELLI | Paolo |
| MILANI | Marta |
| MONTANINO | Andrea |
| PINGARO | Marco |
| BUTTAFAVA | Armando |
| CAPOBIANCO | Elia |
| GILARDONI | Stefano |
| MARCONI | Roberto Paolo |
| ZEFFIRO | Alberto |
| SALINARO | Fabrizio |
| BERIZZI | Carlo |



Programmazione degli accessi



| | |
|---|-----------------|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | Si - Posti: 100 |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso



Sede del corso: Via Ferrata 1 27100 - PAVIA

| | |
|--|---------------|
| Organizzazione della didattica | semestrale |
| Modalità di svolgimento degli insegnamenti | Convenzionale |
| Data di inizio dell'attività didattica | 01/10/2013 |
| Utenza sostenibile | 100 |

Altre Informazioni



| | |
|--|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | 0640000PV |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |

Date



| | |
|---|------------|
| Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico | 30/04/2013 |
| Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico | 28/05/2013 |

| | |
|--|--------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 11/04/2013 |
| Data di approvazione del senato accademico | 16/04/2013 |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione | 16/12/2008 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 30/11/2012 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |



Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso è avvenuta nel rispetto sia della normativa nazionale (DM 270/04 e successivi decreti attuativi) sia della normativa comunitaria.

In particolare, il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (a ciclo unico quinquennale) dell'Università degli Studi di Pavia presenta un ordinamento didattico specificamente strutturato nel rispetto della direttiva 85/384/CEE concernente i diplomi, certificati e ad altri titoli che danno accesso, nell'UE, alle attività del settore dell'architettura, come attestato nella nota della Commissione Europea- DGXV prot. 003552 del 14 giugno 1998 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1/09/1998 S.G. n. 203).

E' stata effettuata una ricalibratura dei crediti formativi, tale da soddisfare i requisiti previsti dalla normativa, confermando comunque le specificità del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura italiano nelle discipline scientifiche di base dell'ingegneria, nel campo della progettazione architettonica e strutturale, e nel restauro.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (trasformazione del pre-esistente corso omonimo) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i vari aspetti sono stati valutati positivamente e nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole all'istituzione del corso.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

La conoscenza della lingua inglese è richiesta per l'ammissione al corso di laurea magistrale. Altri crediti formativi per le conoscenze linguistiche potranno essere eventualmente acquisiti dallo studente fra le "Ulteriori attività formative art. 10, comma 5 lettera d)".



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento fra le attività affini e integrative di SSD, già previsti per le attività di base e caratterizzanti, si è reso necessario per permettere allo studente ulteriori approfondimenti attraverso laboratori applicativi e progettuali, monodisciplinari o integrati, previsti dalla normativa nazionale vigente e dall'ordinamento didattico riconosciuto dalla Comunità europea per l'accesso alle attività del settore dell'architettura.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. Altri SSD, sebbene previsti nella declaratoria ministeriale, non sono invece stati inseriti nell'ordinamento della LM tra le attività base e caratterizzanti; pertanto il loro inserimento fra le attività affini e integrative risulta opportuno per integrare la preparazione dello studente e per meglio caratterizzare i curricula.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Discipline matematiche per l'architettura | MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica | 24 | 24 | 8 |
| Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura | FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale | 12 | 15 | 12 |
| Discipline storiche per l'architettura | ICAR/18 Storia dell'architettura | 20 | 21 | 20 |
| Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente | ICAR/06 Topografia e cartografia | 16 | 18 | 16 |

| | |
|---|---------|
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56: | 72 |
| Totale Attività di Base | 72 - 78 |

▶ Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----------|-----|--------------------------------|
| | | min | max | |
| Progettazione architettonica e urbana | ICAR/14 Composizione architettonica e urbana | 36 | 36 | 36 |
| Teorie e tecniche per il restauro architettonico | ICAR/19 Restauro | 8 | 9 | 8 |
| Analisi e progettazione strutturale per l'architettura | ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni | 27 | 27 | 12 |
| Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale | ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica | 16 | 18 | 16 |
| Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia | ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia | 16 | 24 | 16 |
| Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica | ICAR/22 Estimo | 8 | 9 | 8 |
| Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica | IUS/10 Diritto amministrativo SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio | 4 | 6 | 4 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100: | | 115 | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | 115 - 129 | | |



Attività affini

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|---------|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie | | | |
| | ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia | | | |
| | ICAR/06 - Topografia e cartografia | | | |
| | ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni | | | |
| | ICAR/10 - Architettura tecnica | | | |
| | ICAR/11 - Produzione edilizia | | | |
| | ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana | 51 | 60 | 30 |
| | ICAR/17 - Disegno | | | |
| | ICAR/18 - Storia dell'architettura | | | |
| | ICAR/19 - Restauro | | | |
| | ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica | | | |
| | ICAR/21 - Urbanistica | | | |
| ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | | | | |
| Totale Attività Affini | | 51 - 60 | | |

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 20 | 21 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 18 | 18 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | - |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 3 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****300**

Range CFU totali del corso

279 - 309

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|---|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2013 | 221304658 | ANALISI MATEMATICA 1 | MAT/05 | Giancarlo SANGALLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | MAT/08 | 80 |
| 2 | 2012 | 221304648 | ANALISI MATEMATICA 2 | MAT/05 | Ugo Pietro GIANAZZA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | MAT/05 | 50 |
| 3 | 2012 | 221304648 | ANALISI MATEMATICA 2 | MAT/05 | Marco VENERONI <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)</i> Università degli Studi di PAVIA | MAT/05 | 30 |
| 4 | 2010 | 221304610 | ANALYTICAL MECHANICS | MAT/07 | Epifanio Giovanni VIRGA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | MAT/07 | 80 |
| 5 | 2010 | 221304611 | ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 | ICAR/14 | Docente di riferimento Ioanni DELSANTE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 80 |
| 6 | 2010 | 221304611 | ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 | ICAR/14 | YINAN YOU <i>Docente a contratto</i> | | 40 |
| 7 | 2009 | 221304574 | ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO | ICAR/14 | Tiziano CATTANEO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 120 |
| 8 | 2009 | 221304576 | ARCHITECTURAL SURVEY AND RESTORATION | ICAR/19 | Letizia GALLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/19 | 120 |

Docente di

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|---------|---|---------|-----|
| 9 | 2012 | 221304649 | ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 | ICAR/14 | riferimento Ioanni DELSANTE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 120 |
| 10 | 2011 | 221304636 | ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 | ICAR/14 | GIACOMO CRISTOFORO DE AMICIS <i>Docente a contratto</i> | | 120 |
| 11 | 2010 | 221304615 | ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 - MODULO A (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) | ICAR/14 | Docente di riferimento Carlo BERIZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 80 |
| 12 | 2010 | 221304616 | ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 - MODULO B (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) | ICAR/14 | Docente di riferimento Carlo BERIZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 40 |
| 13 | 2012 | 221304650 | ARCHITETTURA TECNICA 1 | ICAR/10 | Francesca TURRI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 120 |
| 14 | 2011 | 221304638 | ARCHITETTURA TECNICA 2 | ICAR/10 | Docente di riferimento Alessandro GRECO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 120 |
| 15 | 2009 | 221304578 | ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE | ICAR/10 | Docente di riferimento Marco MORANDOTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 120 |
| 16 | 2011 | 221304640 | CHIMICA | CHIM/07 | Armando BUTTAFAVA <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | CHIM/07 | 80 |
| | | | COSTRUZIONI IDRAULICHE | | Stefano SIBILLA | | |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|------------------|---|------------|-----|
| 17 | 2010 | 221304618 | (URBANE) A (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE)) | ICAR/02 | <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/01 | 54 |
| 18 | 2010 | 221304619 | COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) B (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE)) | ICAR/02 | Sara TODESCHINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/02 | 66 |
| 19 | 2010 | 221304631 | DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA | IUS/10 SPS/10 | EMANUELE MARIA POLIZZI <i>Docente a contratto</i> | | 30 |
| 20 | 2010 | 221304631 | DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA | IUS/10 SPS/10 | SIMONE RODOLFO MASERA <i>Docente a contratto</i> | | 60 |
| 21 | 2013 | 221304659 | DISEGNO DELL'ARCHITETTURA | ICAR/17 | Sandro PARRINELLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/17 | 120 |
| 22 | 2009 | 221304579 | ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE | ICAR/22 | ANTONELLA VALVASSORI <i>Docente a contratto</i> | | 120 |
| 23 | 2009 | 221304580 | ECONOMY AND CONSTRUCTION EVALUATION | ICAR/22 | GLORIA CATERINA DOMENIGHINI <i>Docente a contratto</i> | | 120 |
| 24 | 2009 | 221304581 | ENVIRONMENTAL PLANNING AND ASSESSMENT | ICAR/20 | Roberto DE LOTTO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/20 | 120 |
| 25 | 2013 | 221304661 | FISICA GENERALE | FIS/01 | Luca TARTARA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | FIS/03 | 80 |
| 26 | 2011 | 221304641 | FISICA TECNICA | ING-IND/11 | Docente di riferimento Paola RICCIARDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ING-IND/11 | 120 |
| 27 | 2013 | 221304662 | GEOMETRIA | MAT/03 | Jacopo STOPPA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | MAT/03 | 80 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|------------|---|---------|-----|
| 28 | 2009 | 221304585 | GEOTECHNICAL ENGINEERING | ICAR/07 | Docente non specificato | | 80 |
| 29 | 2010 | 221304632 | HYDRAULICS | ICAR/02 | Paolo GHILARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/01 | 120 |
| 30 | 2011 | 221304642 | LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) | ICAR/14 | GIACOMO CRISTOFORO DE AMICIS <i>Docente a contratto</i> | | 60 |
| 31 | 2010 | 221304620 | LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) | ICAR/14 | Docente di riferimento Carlo BERIZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 60 |
| 32 | 2012 | 221304652 | LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 1) (modulo di ARCHITETTURA TECNICA 1) | ICAR/10 | Francesca TURRI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 60 |
| 33 | 2011 | 221304643 | LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2) (modulo di ARCHITETTURA TECNICA 2) | ICAR/10 | Docente di riferimento Alessandro GRECO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 60 |
| 34 | 2009 | 221304588 | LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) (modulo di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) | ICAR/10 | Docente di riferimento Marco MORANDOTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 60 |
| 35 | 2013 | 221304663 | LABORATORIO (DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) | ICAR/17 | ALBERTO SECONDI <i>Docente a contratto</i> | | 60 |
| 36 | 2012 | 221304653 | LABORATORIO (INFORMATICA GRAFICA) (modulo di RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) | ING-INF/05 | Sandro PARRINELLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/17 | 60 |
| | | | LABORATORIO (PROGETTO DI | | Tiziano | | |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|---|---|---------|----|
| 37 | 2009 | 221304589 | IMPIANTI PER L'ARCHITETTURA (modulo di ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO) | ICAR/14 | CATTANEO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 60 |
| 38 | 2009 | 221304590 | LABORATORIO (PROGETTO DI STRUTTURE) (modulo di PROGETTO DI STRUTTURE) | ICAR/14 | Rui Jorge SILVA MOURA PINHO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/09 | 60 |
| 39 | 2009 | 221304592 | LABORATORIO (RESTAURO ARCHITETTONICO) (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO) | ICAR/19 | Letizia GALLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/19 | 60 |
| 40 | 2013 | 221304664 | LABORATORIO (STORIA DELL' ARCHITETTURA 1) (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 1) | ICAR/18 | Luisa ERBA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/18 | 60 |
| 41 | 2010 | 221304621 | LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI) | ICAR/09 | Guido MAGENES <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/09 | 60 |
| 42 | 2011 | 221304644 | LABORATORIO (TECNICA URBANISTICA) (modulo di TECNICA URBANISTICA) | ICAR/20 | CARLO GERVASINI <i>Docente a contratto</i> | | 60 |
| 43 | 2010 | 221304623 | LABORATORIO (TECNOLOGIE EDILIZIE) (modulo di ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI) | ICAR/11 | Daniela BESANA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 60 |
| 44 | 2010 | 221304625 | LABORATORIO (URBANISTICA) (modulo di URBANISTICA) | ICAR/21 | Roberto DE LOTTO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/20 | 60 |
| 45 | 2009 | 221304595 | LABORATORIO LINGUISTICO | Non è stato indicato il settore dell'attività formativa | CRISTINA MARELLI <i>Docente a contratto</i> | | 60 |
| 46 | 2010 | 221304613 | LABORATORY (ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) (modulo di ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) | ICAR/14 | Docente di riferimento Ioanni DELSANTE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 60 |
| | | | LABORATORY (ARCHITECTURAL | | Letizia GALLI <i>Ricercatore</i> | | |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|---------|--|---------|-----|
| 47 | 2009 | 221304596 | RESTORATION) (modulo di ARCHITECTURAL SURVEY AND RESTORATION) | ICAR/19 | Università degli Studi di PAVIA | ICAR/19 | 60 |
| 48 | 2010 | 221304633 | LABORATORY (STRUCTURAL ENGINEERING) (modulo di STRUCTURAL ENGINEERING) | ICAR/09 | Timothy John SULLIVAN <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/09 | 60 |
| 49 | 2009 | 221304597 | LANDSCAPE DESIGN | ICAR/14 | DING HU <i>Docente a contratto</i> | | 120 |
| 50 | 2012 | 221304655 | MECCANICA RAZIONALE | MAT/07 | Epifanio Giovanni VIRGA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | MAT/07 | 80 |
| 51 | 2010 | 221304627 | ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI | ICAR/11 | Daniela BESANA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 80 |
| 52 | 2009 | 221304598 | PHOTOGRAMMETRY FOR ARCHITECTURAL SURVEY | ICAR/06 | RICCARDO GALETTO <i>Docente a contratto</i> | | 120 |
| 53 | 2009 | 221304599 | PROGETTO DI STRUTTURE | ICAR/09 | PAOLO BACCI <i>Docente a contratto</i> | | 20 |
| 54 | 2009 | 221304599 | PROGETTO DI STRUTTURE | ICAR/09 | Rui Jorge SILVA MOURA PINHO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/09 | 100 |
| 55 | 2009 | 221304602 | RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI | ICAR/10 | Fulvio RESTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 120 |
| 56 | 2009 | 221304603 | RESTAURO ARCHITETTONICO | ICAR/19 | Letizia GALLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/19 | 120 |
| 57 | 2012 | 221304656 | RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA | ICAR/17 | Sandro PARRINELLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/17 | 120 |
| 58 | 2011 | 221304646 | SCIENZA DELLE COSTRUZIONI | ICAR/08 | Paolo VENINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/08 | 120 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|---------|--|---------|-----|
| 59 | 2013 | 221304666 | STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 | ICAR/18 | Luisa ERBA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/18 | 120 |
| 60 | 2012 | 221304657 | STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 | ICAR/18 | Enrico VALERIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/18 | 150 |
| 61 | 2010 | 221304635 | STRUCTURAL ENGINEERING | ICAR/09 | Paola CERESA <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>(art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori - PAVIA | ICAR/09 | 120 |
| 62 | 2011 | 221304647 | TECNICA URBANISTICA | ICAR/20 | MARCO LUIGI DI TOLLE <i>Docente a contratto</i> | | 20 |
| 63 | 2011 | 221304647 | TECNICA URBANISTICA | ICAR/20 | CARLO GERVASINI <i>Docente a contratto</i> | | 100 |
| 64 | 2009 | 221304606 | TECNICHE COSTRUTTIVE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE | ICAR/10 | Docente di riferimento Alessandro GRECO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/10 | 100 |
| 65 | 2009 | 221304606 | TECNICHE COSTRUTTIVE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE | ICAR/10 | LUCA BERAGHI <i>Docente a contratto</i> | | 20 |
| 66 | 2009 | 221304607 | TEORIA DELLE STRUTTURE BIDIMENSIONALI | ICAR/08 | Carlo CINQUINI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/08 | 68 |
| 67 | 2009 | 221304608 | TEORIA E PROGETTO DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO | ICAR/09 | Timothy John SULLIVAN <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/09 | 68 |
| 68 | 2013 | 221304667 | TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA | ICAR/14 | Docente di riferimento Carlo BERIZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA | ICAR/14 | 120 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|----------------------------------|------------|--|------------|------|
| 69 | 2009 | 221304609 | TERMOFISICA DELL'EDIFICIO | ING-IND/11 | LORENZA MAGNANI <i>Docente a contratto</i> | | 45 |
| 70 | 2010 | 221304630 | URBANISTICA | ICAR/21 | Roberto DE LOTTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i> | ICAR/20 | 100 |
| 71 | 2010 | 221304630 | URBANISTICA | ICAR/21 | PIER BENEDETTO MEZZAPELLE <i>Docente a contratto</i> | | 20 |
| | | | | | | ore totali | 5761 |



Offerta didattica programmata

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|------------|------------|------------|
| Discipline matematiche per l'architettura | MAT/07 Fisica matematica | 36 | 24 | 24 - 24 |
| | ↳ <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>ANALYTICAL MECHANICS (4 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | MAT/05 Analisi matematica | | | |
| ↳ <i>ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 6 CFU</i> | | | | |
| ↳ <i>ANALISI MATEMATICA 2 (2 anno) - 6 CFU</i> | | | | |
| ↳ <i>ORDINARY DIFFERENTIAL EQUATIONS (4 anno) - 6 CFU</i> | | | | |
| MAT/03 Geometria | | | | |
| ↳ <i>GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU</i> | | | | |
| Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura | ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale | 15 | 15 | 12 - 15 |
| | ↳ <i>FISICA TECNICA (3 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| FIS/01 Fisica sperimentale | | | | |
| ↳ <i>FISICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU</i> | | | | |
| Discipline storiche per l'architettura | ICAR/18 Storia dell'architettura | 21 | 21 | 20 - 21 |
| | ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (1 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 12 CFU</i> | | | | |
| Rappresentazione dell'architettura e | ICAR/17 Disegno | 18 | 18 | 16 - 18 |
| ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 9 CFU</i> | | | | |

| | | | | |
|--|---|--|----|---------|
| dell'ambiente | ↳ RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 9 CFU | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 56) | | | | |
| Totale attività di Base | | | 78 | 72 - 78 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|---------|---------|---------|
| Progettazione architettonica e urbana | ICAR/14 Composizione architettonica e urbana | 45 | 36 | 36 - 36 |
| | ↳ <i>TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (3 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 (4 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (4 anno)</i> | | | |
| Teorie e tecniche per il restauro architettonico | ICAR/19 Restauro | 18 | 9 | 8 - 9 |
| | ↳ <i>ARCHITECTURAL SURVEY AND RESTORATION (5 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO (5 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| Analisi e progettazione strutturale per l'architettura | ICAR/09 Tecnica delle costruzioni | 42 | 27 | 27 - 27 |
| | ↳ <i>STRUCTURAL ENGINEERING (4 anno)</i> | | | |
| | ↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno)</i> | | | |
| | ICAR/08 Scienza delle costruzioni | | | |
| | ↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| ICAR/07 Geotecnica | | | | |
| | ↳ <i>GEOTECHNICAL ENGINEERING (5 anno)</i> | | | |

| | | | | |
|---|---|----|-----|---------|
| | ↳ <i>GEOTECNICA (5 anno)</i> | | | |
| Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale | ICAR/21 Urbanistica ↳ <i>URBANISTICA (4 anno) - 9 CFU</i> ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ <i>TECNICA URBANISTICA (3 anno) - 9 CFU</i> | 18 | 18 | 16 - 18 |
| Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia | ICAR/11 Produzione edilizia ↳ <i>CONSTRUCTION ORGANIZATION AND CONSTRUCTION TECHNOLOGY (4 anno)</i> ↳ <i>ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (4 anno)</i> ICAR/10 Architettura tecnica ↳ <i>ARCHITETTURA TECNICA 1 (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>ARCHITETTURA TECNICA 2 (3 anno) - 9 CFU</i> | 30 | 24 | 16 - 24 |
| Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica | ICAR/22 Estimo ↳ <i>ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE (5 anno)</i> ↳ <i>ECONOMY AND CONSTRUCTION EVALUATION (5 anno)</i> | 18 | 9 | 8 - 9 |
| Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica | SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA (4 anno) - 2 CFU</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA (4 anno) - 4 CFU</i> | 6 | 6 | 4 - 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 115 (minimo da D.M. 100) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 129 | 115 - |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|---------|----------------|---------|
| Attività formative affini o integrative | CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie | | | |
| | ↳ <i>CHIMICA (3 anno)</i> | | | |
| | ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia | | | |
| | ↳ <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) A (4 anno)</i> | | | |
| | ↳ <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) B (4 anno)</i> | | | |
| | ↳ <i>HYDRAULICS (4 anno)</i> | | | |
| | ICAR/09 Tecnica delle costruzioni | | | |
| | ↳ <i>LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI) (4 anno)</i> | | | |
| | ↳ <i>LABORATORY (STRUCTURAL ENGINEERING) (4 anno)</i> | | | |
| | ICAR/10 Architettura tecnica | | | |
| | ↳ <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 1) (2 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2) (3 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| | ICAR/11 Produzione edilizia | | | |
| | ↳ <i>LABORATORIO (TECNOLOGIE EDILIZIE) (4 anno)</i> | | | |
| | ↳ <i>LABORATORY (CONSTRUCTION TECHNOLOGY) (4 anno)</i> | | | |
| ICAR/14 Composizione architettonica e urbana | | | | |
| ↳ <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) (3 anno) - 3 CFU</i> | 72 | 51 | 51 - 60 min 30 | |
| ↳ <i>LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) (4 anno)</i> | | | | |
| ↳ <i>LABORATORY (ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) (4 anno) - 3 CFU</i> | | | | |

| | | | |
|---|--|----|---------|
| ICAR/17 Disegno | | | |
| ↳ <i>LABORATORIO (DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) (1 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| ICAR/18 Storia dell'architettura | | | |
| ↳ <i>LABORATORIO (STORIA DELL' ARCHITETTURA 1) (1 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| ICAR/19 Restauro | | | |
| ↳ <i>LABORATORIO (RESTAURO ARCHITETTONICO) (5 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| ↳ <i>LABORATORY (ARCHITECTURAL RESTORATION) (5 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica | | | |
| ↳ <i>LABORATORIO (TECNICA URBANISTICA) (3 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| ICAR/21 Urbanistica | | | |
| ↳ <i>LABORATORIO (URBANISTICA) (4 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni | | | |
| ↳ <i>LABORATORIO (INFORMATICA GRAFICA) (2 anno) - 3 CFU</i> | | | |
| Totale attività Affini | | 51 | 51 - 60 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|--|--|-----|---------|
| A scelta dello studente | | 21 | 20 - 21 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 18 | 18 - 18 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |

| | | | |
|---|---|----|------------|
| (art. 10, comma 5, lettera d) | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 3 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 42 | 41 - 42 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

279 - 309

Università degli Studi di Pavia

Corso di Studio INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Classe LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Regolamento anno 2013/2014

PERCORSO COMUNE

1° Anno

| Attività Formativa | CFU | N° | Obbl. | Settore* | Tipo di attività formativa | Periodo |
|---|-----|----|-------|----------|----------------------------|------------------|
| 500115 - ANALISI MATEMATICA 1 | 6 | 1 | X | MAT/05 | Base | Primo Semestre |
| 500116 - GEOMETRIA | 6 | 2 | X | MAT/03 | Base | Primo Semestre |
| 500117 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 | 12 | 3 | X | | | |
| Unità Didattiche di STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 | | | | | | |
| 500117 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 | 9 | | | ICAR/18 | Base | Primo Semestre |
| 500822 - LABORATORIO (STORIA DELL'ARCHITETTURA 1) | 3 | | | ICAR/18 | Affine/Integrativa | Primo Semestre |
| 500118 - DISEGNO DELL'ARCHITETTURA | 12 | 4 | X | | | |
| Unità Didattiche di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA | | | | | | |
| 500118 - DISEGNO DELL'ARCHITETTURA | 9 | | | ICAR/17 | Base | Secondo Semestre |
| 500838 - LABORATORIO (DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) | 3 | | | ICAR/17 | Affine/Integrativa | Secondo Semestre |
| 500119 - FISICA GENERALE | 6 | 5 | X | FIS/01 | Base | Secondo Semestre |
| 500839 - TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA | 9 | 6 | X | ICAR/14 | Caratterizzante | Secondo Semestre |

2° Anno

| Attività Formativa | CFU | N° | Obbl. | Settore* | Tipo di attività formativa | Periodo |
|--|-----|----|-------|------------|----------------------------|---------|
| 500121 - ANALISI MATEMATICA 2 | 6 | 7 | X | MAT/05 | Base | |
| 500149 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 | 12 | 8 | X | ICAR/18 | Base | |
| 500152 - ARCHITETTURA TECNICA 1 | 12 | 9 | X | | | |
| Unità Didattiche di ARCHITETTURA TECNICA 1 | | | | | | |
| 500152 - ARCHITETTURA TECNICA 1 | 9 | | | ICAR/10 | Caratterizzante | |
| 500842 - LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 1) | 3 | | | ICAR/10 | Affine/Integrativa | |
| 500153 - MECCANICA RAZIONALE | 6 | 10 | | MAT/07 | Base | |
| 500843 - RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA | 12 | 11 | X | | | |
| Unità Didattiche di RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA | | | | | | |
| 500843 - RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA | 9 | | | ICAR/17 | Base | |
| 500846 - LABORATORIO (INFORMATICA GRAFICA) | 3 | | | ING-INF/05 | Affine/Integrativa | |
| 500844 - ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 | 9 | 12 | X | ICAR/14 | Caratterizzante | |

3° Anno

| Attività Formativa | CFU | N° | Obbl. | Settore* | Tipo di attività formativa | Periodo |
|---|-----|----|-------|------------|----------------------------|---------|
| 500130 - CHIMICA | 6 | 13 | X | CHIM/07 | Affine/Integrativa | |
| 500847 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI | 9 | 14 | X | ICAR/08 | Caratterizzante | |
| 500156 - TECNICA URBANISTICA | 12 | 15 | X | | | |
| Unità Didattiche di TECNICA URBANISTICA | | | | | | |
| 500156 - TECNICA URBANISTICA | 9 | | | ICAR/20 | Caratterizzante | |
| 500882 - LABORATORIO (TECNICA URBANISTICA) | 3 | | | ICAR/20 | Affine/Integrativa | |
| 500848 - ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 | 12 | 16 | X | | | |
| Unità Didattiche di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 | | | | | | |
| 500848 - ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 | 9 | | | ICAR/14 | Caratterizzante | |
| 500870 - LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) | 3 | | | ICAR/14 | Affine/Integrativa | |
| 500154 - ARCHITETTURA TECNICA 2 | 12 | 17 | X | | | |
| Unità Didattiche di ARCHITETTURA TECNICA 2 | | | | | | |
| 500154 - ARCHITETTURA TECNICA 2 | 9 | | | ICAR/10 | Caratterizzante | |
| 500879 - LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2) | 3 | | | ICAR/10 | Affine/Integrativa | |
| 500155 - FISICA TECNICA | 9 | 18 | X | ING-IND/11 | Base | |

4° Anno

| Attività Formativa | CFU | N° | Obbl. | Settore* | Tipo di attività formativa | Periodo |
|---|-----|----|-------|----------|----------------------------|---------|
| 500397 - ANALYTICAL MECHANICS | 6 | 10 | | MAT/07 | Base | |
| 500886 - ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 | 12 | 19 | | | | |
| Unità Didattiche di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 | | | | | | |
| 500886 - ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 | 9 | | | ICAR/14 | Caratterizzante | |
| 500904 - LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) | 3 | | | ICAR/14 | Affine/Integrativa | |
| 500905 - ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 | 12 | 19 | | | | |
| Unità Didattiche di ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 | | | | | | |
| 500905 - ARCHITECTURAL COMPOSITION 3 | 9 | | | ICAR/14 | Caratterizzante | |
| 500907 - LABORATORY (ARCHITECTURAL COMPOSITION 3) | 3 | | | ICAR/14 | Affine/Integrativa | |
| 500893 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI | 9 | 20 | | ICAR/09 | Caratterizzante | |
| Unità Didattiche di TECNICA DELLE COSTRUZIONI | | | | | | |
| 500893 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI | 9 | | | ICAR/09 | Caratterizzante | |
| 500900 - LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI) | 3 | | | ICAR/09 | Affine/Integrativa | |
| 504223 - STRUCTURAL ENGINEERING | 12 | 20 | | | | |
| Unità Didattiche di STRUCTURAL ENGINEERING | | | | | | |
| 504223 - STRUCTURAL ENGINEERING | 9 | | | ICAR/09 | Caratterizzante | |

| | | | | | | | |
|--------|---|----|----|---|---------|--------------------|--|
| | 504224 - LABORATORY (STRUCTURAL ENGINEERING) | 3 | | | ICAR/09 | Affine/Integrativa | |
| 501020 | - COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) | 9 | 21 | | | | |
| | Unità Didattiche di COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) | | | | | | |
| | 504515 - COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) A | 4 | | | ICAR/02 | Affine/Integrativa | |
| | 504516 - COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) B | 5 | | | ICAR/02 | Affine/Integrativa | |
| 502489 | - HYDRAULICS | 9 | 21 | | ICAR/02 | Affine/Integrativa | |
| 500908 | - DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA | 6 | 22 | X | | | |
| | Unità Didattiche di DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA | | | | | | |
| | 500908 - DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA | 4 | | | IUS/10 | Caratterizzante | |
| | 500908 - DIRITTO URBANISTICO + LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'EDILIZIA + SOCIOLOGIA | 2 | | | SPS/10 | Caratterizzante | |
| 500913 | - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI | 9 | 23 | X | | | |
| | Unità Didattiche di ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI | | | | | | |
| | 500913 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI | 6 | | | ICAR/11 | Caratterizzante | |
| | 500945 - LABORATORIO (TECNOLOGIE EDILIZIE) | 3 | | | ICAR/11 | Affine/Integrativa | |
| 500158 | - URBANISTICA | 12 | 24 | X | | | |
| | Unità Didattiche di URBANISTICA | | | | | | |
| | 500158 - URBANISTICA | 9 | | | ICAR/21 | Caratterizzante | |
| | 500941 - LABORATORIO (URBANISTICA) | 3 | | | ICAR/21 | Affine/Integrativa | |

5° Anno

| Attività Formativa | CFU | N° | Obbl. | Settore* | Tipo di attività formativa | Periodo | |
|---|--|----|-------|----------|----------------------------|-------------------------|--|
| 501012 - ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE | 9 | 25 | X | ICAR/22 | Caratterizzante | | |
| 502491 - ECONOMY AND CONSTRUCTION EVALUATION | 9 | 26 | X | ICAR/22 | Caratterizzante | | |
| 500157 - GEOTECNICA | 9 | 27 | | ICAR/07 | Caratterizzante | | |
| 502492 - GEOTECHNICAL ENGINEERING | 6 | 27 | | ICAR/07 | Caratterizzante | | |
| 500159 - RESTAURO ARCHITETTONICO | 12 | 28 | | | | | |
| | Unità Didattiche di RESTAURO ARCHITETTONICO | | | | | | |
| | 500159 - RESTAURO ARCHITETTONICO | 9 | | | ICAR/19 | Caratterizzante | |
| | 501013 - LABORATORIO (RESTAURO ARCHITETTONICO) | 3 | | | ICAR/19 | Affine/Integrativa | |
| 504235 - ARCHITECTURAL SURVEY AND RESTORATION | 12 | 28 | | | | | |
| | Unità Didattiche di ARCHITECTURAL SURVEY AND RESTORATION | | | | | | |
| | 502488 - LABORATORY (ARCHITECTURAL RESTORATION) | 3 | | | ICAR/19 | Affine/Integrativa | |
| | 504235 - ARCHITECTURAL SURVEY AND RESTORATION | 9 | | | ICAR/19 | Caratterizzante | |
| 504552 - ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO | 12 | 29 | | | | | |
| | Unità Didattiche di ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO | | | | | | |
| | 503065 - LABORATORIO (PROGETTO DI IMPIANTI PER L'ARCHITETTURA) | 3 | | | ICAR/14 | A scelta dello studente | |

| | | | | | | | |
|--|--|----|----|--|------------|-------------------------|--|
| | 504552 - ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO | 9 | | | ICAR/14 | A scelta dello studente | |
| 501016 - ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE | | 12 | 29 | | | | |
| Unità Didattiche di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE | | | | | | | |
| | 501016 - ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE | 9 | | | ICAR/10 | A scelta dello studente | |
| | 501017 - LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) | 3 | | | ICAR/10 | A scelta dello studente | |
| 505020 - ENVIRONMENTAL PLANNING AND ASSESSMENT | | 9 | 29 | | ICAR/20 | A scelta dello studente | |
| 502490 - LANDSCAPE DESIGN | | 9 | 29 | | ICAR/14 | A scelta dello studente | |
| 504252 - PHOTOGRAMMETRY FOR ARCHITECTURAL SURVEY | | 9 | 29 | | ICAR/06 | A scelta dello studente | |
| 501018 - PROGETTO DI STRUTTURE | | 12 | 29 | | | | |
| Unità Didattiche di PROGETTO DI STRUTTURE | | | | | | | |
| | 501018 - PROGETTO DI STRUTTURE | 9 | | | ICAR/09 | A scelta dello studente | |
| | 501019 - LABORATORIO (PROGETTO DI STRUTTURE) | 3 | | | ICAR/14 | A scelta dello studente | |
| 501061 - PROGETTO E RIABILITAZIONE DELLE STRUTTURE IN MURATURA | | 9 | 29 | | ICAR/09 | A scelta dello studente | |
| 501022 - RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI | | 9 | 29 | | ICAR/10 | A scelta dello studente | |
| 501021 - TECNICHE COSTRUTTIVE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE | | 9 | 29 | | ICAR/10 | A scelta dello studente | |
| 501065 - TEORIA DELLE STRUTTURE BIDIMENSIONALI | | 9 | 29 | | ICAR/08 | A scelta dello studente | |
| 501063 - TEORIA E PROGETTO DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO | | 9 | 29 | | ICAR/09 | A scelta dello studente | |
| 501062 - TERMOFISICA DELL'EDIFICIO | | 6 | 29 | | ING-IND/11 | A scelta dello studente | |
| 502523 - LABORATORIO LINGUISTICO | | 3 | | | NN | Altro | |
| 501029 - LABORATORIO DI TESI DI LAUREA | | 18 | | | PROFIN_S | Prova Finale | |

* Link alle schede dei singoli insegnamenti, tramite il sito: <http://ingegneria.unipv.it/didattica/insegnamenti1314.php>

** Link all'elenco dei settori scientifico disciplinari, tramite il sito: <http://cercauniversita.cineca.it/php5/settori/index.php>

Università degli Studi di Pavia

Facoltà di Ingegneria

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Corso di Studio: INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Classe LM-04 c.u.

PROPEDEUTICITÀ

Per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura sono previste le seguenti propedeuticità:

- Analisi matematica 2 (Analisi matematica 1 – Geometria)
- Architectural composition 3 (Architettura e composizione architettonica 2 – Architettura tecnica 2 – Rilievo e rappresentazione dell'architettura)
- Architectural Design Studio (Architettura e composizione architettonica 3)
- Architectural restoration (Tecnica delle costruzioni oppure Structural Engineering – Architettura tecnica 2 - Fisica tecnica)
- Architettura e composizione architettonica 1 (Disegno dell'architettura – Storia dell'architettura 1 – Teoria e tecniche della progettazione architettonica)
- Architettura e composizione architettonica 2 (Architettura e composizione architettonica 1 – Storia dell'architettura 2)
- Architettura e composizione architettonica 3 (Architettura e composizione architettonica 2 – Architettura tecnica 2 – Rilievo e rappresentazione dell'architettura)
- Architettura tecnica 1 (Disegno dell'architettura)
- Architettura tecnica 2 (Architettura tecnica 1)
- Architettura tecnica e tipologie edilizie (Architettura tecnica 2)
- Environmental planning and assessment (Urbanistica)
- Fisica tecnica (Analisi matematica 1 - Fisica generale)
- Geotechnical Engineering (Scienza delle costruzioni)
- Geotecnica (Scienza delle costruzioni)
- Landscape design (Architectural composition 3 oppure Architettura e Composizione Architettonica 3)
- Meccanica razionale (Analisi matematica 1 – Geometria)

- Organizzazione del Cantiere e Tecnologia degli elementi costruttivi (Architettura tecnica 2)
- Progetto di strutture (Tecnica delle costruzioni oppure Structural Engineering)
- Progetto e riabilitazione delle strutture in muratura (Tecnica delle costruzioni oppure Structural Engineering)
- Recupero e conservazione degli edifici (Tecnica delle costruzioni oppure Structural Engineering – Architettura tecnica 2)
- Restauro architettonico (Tecnica delle costruzioni oppure Structural Engineering – Architettura tecnica 2 - Fisica tecnica)
- Rilievo e rappresentazione dell'architettura (Disegno dell'architettura)
- Scienza delle costruzioni (Analisi matematica 2 – Fisica generale – Meccanica razionale)
- Storia dell'architettura 2 (Storia dell'architettura 1)
- Structural Engineering (Scienza delle costruzioni)
- Tecnica delle costruzioni (Scienza delle costruzioni)
- Tecniche costruttive per l'edilizia sostenibile (Architettura tecnica 2)
- Teoria delle strutture bidimensionali (Scienza delle costruzioni)
- Teoria e progetto delle costruzioni in c.a. (Tecnica delle costruzioni oppure Structural Engineering)
- Teoria e progetto delle strutture in acciaio (Tecnica delle costruzioni oppure Structural Engineering)
- Termofisica dell'edificio (Fisica tecnica)